



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 10-2023



Seduta del 13 settembre 2023



Il giorno 13 settembre 2023, alle ore 09:30, a seguito di convocazione prot. n. 31117 del 6 settembre 2023, nonché suppletivo prot. n. 31437 dell'10 settembre 2023, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari, in Bari alla Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica e provvedimenti urgenti
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32, art. 104. Parere su Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990
2. Attivazione discipline a scelta

FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

3. Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2022. Parere

DOCENTI

4. Chiamata docenti

STUDENTI

5. Deroga temporanea al numero minimo dei componenti delle Commissioni giudicatrici, prova finale di laurea

ORIENTAMENTO E TUTORATO

6. Attuazione del progetto "*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*" (M4C1-24) nell'ambito del PNNR - Missione 4 "*Istruzione e ricerca*" - Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*" A.S. 2023/2024

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7. *Memorandum of Understanding* tra Huawei Technologies Italia S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Grieco)
8. Convenzione quadro tra De Palma Thermofluid S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Ficarelli)
9. Progetto Microsoft AI LAB for Universities - Condivisione protocollo di intesa con la Regione e il sistema universitario pugliese



10. *Non Disclosure Agreement* - NDA tra il Politecnico di Bari e la società DANA Graziano S.r.l. (referente Prof. Pascazio)

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

11. Richiesta patrocinio per il Convegno Nazionale ASSIMP Italia 2023 “*Liquidiamo l’acqua - La nuova norma UNI sui sistemi liquidi e i suoi campi d’applicazione*”

PERSONALE

12. Programmazione punti organico

DIDATTICA

13. Organizzazione Didattica 2023-2024

DOCENTI

14. Chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, co. 9, L. n. 230/2005

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

15. Fondazione ITS GREEN&BLUE: adesione del Politecnico di Bari come socio fondatore. Parere
 16. Adesione Poliba al Consorzio ePIXfab: parere
 17. Accordo attuativo tra la Società Assinter Italia e il Politecnico di Bari finalizzato alla collaborazione nell’ambito di Assinter Academy - edizione 2023 (referente Prof. Di Noia)

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione		✧	
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura	✧		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato		✧	

Prof. Luca DE CICCO Professore associato	◇		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	◇		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	◇		
Dott. Giacomo MARTINES Ricercatore	◇		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Dott. Antonio PAPPALETTERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig.ra Angela MASI Rappresentante studenti	◇		
Sig. Silvia PUGLIESE Rappresentante studenti	◇		
Sig. Antonio ZAGARIA Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 09:45 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore e al Prorettore Vicario, i Senatori Accademici Calace, Carbone, Damiani, D'Elia, De Cicco, Moccia, Masi, Mastrorilli, Matarrese, Pappalettera, Pugliese, Torresi, Tricarico, Zagaria; sono collegati da remoto i Senatori Boggia, Martines, Mossa. È anche presente il Prof. Camporeale, Delegato del Rettore per la Didattica.

È altresì presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali, presente in sala.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Il Rettore riferisce che, in forza di alcune modifiche legislative, entro il prossimo 30 novembre dovrà essere aggiornato il Regolamento Didattico di Ateneo, tenendo conto, tra l'altro, del tema dell'Erasmus nazionale e dell'esigenza di semplificazione dell'offerta formativa; in occasione di tale aggiornamento, potrà rivelarsi opportuno intervenire anche su altre questioni, come la numerosità delle commissioni di laurea. Per questo, Egli preannuncia che intende costituire un gruppo di lavoro, di cui potranno far parte i Senatori Accademici Martines e Matarrese, che, coadiuvati dagli Uffici del Dott. Patella e della Dott.ssa Vaccarelli, redigeranno una bozza.



Il Rettore introduce il tema dell'organizzazione della didattica, con specifica attenzione alla questione delle ore da 50 o da 60 minuti; Egli evidenzia come la questione non sia meramente "quantitativa", impattando su un assetto più generale della ripartizione tra didattica frontale e attività collaterali, ai fini del computo dei CFU. Il Prof. Carbone concorda, evidenziando come, a titolo di esempio, il Politecnico di Milano abbia attivato forme diversificate di didattica, anche ricorrendo a figure dedicate (*tutor*, etc.). Il Prof. Damiani avvia una riflessione storica sul sistema dei CFU, nato per evitare abusi e divenuto nel tempo una sorta di *totem*, piegato più sulla quantità di ore che alla qualità

dei contenuti. Il Prof. Moccia richiama il valore aggiunto delle esperienze laboratoriali nell'ambito dell'architettura. Il Prof. Boggia evidenzia che l'orario da "50 minuti", del quale vi è già stato un dibattito nella commissione didattica, avrebbe favorito la risoluzione delle difficoltà logistiche, senza comportare detrimento alla didattica. Interviene il Senatore Accademico Zagaria, che rammenta come la variazione oraria si riverbererebbe invece negativamente su corsi che già all'attualità hanno difficoltà ad essere erogati, e per i quali gli stessi docenti rappresentano difficoltà nel definire il programma. La Senatrice Accademica Pugliese evidenzia che vi sono difficoltà di contesto, che non possono essere trascurate: con ore più "brevi", il ritardo del docente - che spesso si registra nell'avvio delle lezioni - avrebbe un peso maggiore. La Senatrice Accademica Masi stigmatizza, inoltre, il fatto che questa variazione interverrebbe a poco meno di due settimane dall'inizio delle lezioni, quando sarebbe necessario avere già un orario affidabile: un rinvio di questa decisione al prossimo anno accademico si pone quindi come una scelta ineluttabile. Il Prof. Mastroilli, pur con gli innegabili vantaggi in termini di logistica delle ore da 50 minuti, esprime perplessità per le materie del primo anno, specie quelle di Area 01, 02, 03. Egli quindi chiede se sia possibile, nelle prime 12 settimane, prevedere cinque ore in presenza, in luogo di quattro. Su quest'ultimo punto, si avvia un confronto con il Prof. Camporeale. Interviene anche il Prof. Carbone, che invita a una riflessione sugli insegnamenti delle materie di base, che andrebbero più orientate verso le esigenze dei diversi corsi di laurea: ciò ridurrebbe la quantità di programma - con le ricadute logistiche del caso - affinandone parallelamente l'efficacia.

La Senatrice Accademica Masi prende nuovamente la parola, per ribadire le proprie perplessità, riepilogando le criticità già note da tempo: anche in considerazione delle nuove aule disponibili, ripropone il rinvio di questa riorganizzazione.

Il Rettore, in conclusione, evidenzia come sia necessario un ulteriore spazio di riflessione.



Il Prof. Camporeale abbandona la seduta.



Il Rettore riferisce al Senato di aver avuto modo di discorrere con l'ex Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Giorgio Saccoccia, circa l'offerta formativa italiana in ambito aerospaziale; l'Ing. Saccoccia si è mostrato disponibile a presiedere un piccolo gruppo di lavoro, anche di caratura internazionale, che elabori un documento sullo stato dell'attuale offerta e su quella che potrebbe essere un'evoluzione in linea con i *trend* del settore. Il Rettore ritiene che sia una importante opportunità per il Politecnico. Egli interpellerà, in separata sede, i Direttori dei Dipartimenti, per individuare possibili componenti; sarebbe anche interessante coinvolgere l'Università del Salento.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Non sono intervenute interrogazioni o dichiarazioni.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
RATIFICA E PROVVEDIMENTI URGENTI	DD.RR. nn. 903/2022, 955/2022, 1002/2023

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i DD.RR. nn. 903/2022, 955/2022, 1002/2023.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
--	--

VERBALI	Approvazione del verbale del 25 gennaio 2023
----------------	--

Il Senato Accademico delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame del verbale del 25 gennaio 2023 e di far pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio, entro 10 giorni dalla data di trasmissione del medesimo verbale, in assenza delle quali il verbale s'intenderà definitivamente approvato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32, art. 104. Parere su Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990

Il Rettore rappresenta che la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*”, all’art. 104 prevede quanto segue:

“1. Al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, la Regione Puglia intende rafforzare il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli atenei.

2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304 mila. La medesima dotazione è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025”.

Pertanto, con nota prot. n. A00_162/PROT/17/05/2023/0004443, acquisita al protocollo di questo Ateneo al n. 15798 del 18/05/2023, la Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Istruzione e Università, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla norma, ha richiesto a questo Politecnico di indicare i nominativi dei referenti del Servizio di *counseling* psicologico già presenti presso questo Ateneo, al fine di poter organizzare un incontro preliminare.

Con nota prot. n. 15922 del 19/05/2023, questa Amministrazione ha precisato che, in seguito all’espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, il servizio di *counseling* psicologico rivolto agli studenti e al personale del Politecnico di Bari è stato affidato all’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e ha indicato i nominativi dei referenti del Servizio di *counseling* psicologico già presenti presso questo Politecnico.

In data 1° giugno u.s. i referenti individuati da ciascuna delle quattro Università pubbliche pugliesi hanno partecipato a un incontro preliminare, all’interno del quale sono stati meglio descritti gli adempimenti utili a dare attuazione a quanto previsto dalla norma e sono state altresì rilevate le necessità rappresentate da ogni Ateneo.

Facendo seguito al suddetto incontro preliminare, la Regione Puglia con nota prot. 5006 del 01/06/2023 ha chiesto di compilare una scheda informativa, inserendo una breve descrizione del servizio di *counseling* così come già previsto presso questo Ateneo per il prossimo triennio, nonché di indicare gli obiettivi aggiuntivi raggiungibili grazie al finanziamento regionale per il rafforzamento del servizio stesso.

Con nota prot. n. 22431 del 06/07/2023 questo Politecnico ha trasmesso alla Sezione dedicata della Regione Puglia la scheda informativa richiesta – riportata di seguito – inserendo una breve descrizione del servizio di *counseling* psicologico già attivo nonché gli obiettivi aggiuntivi realizzabili nel triennio 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026, in forza delle previsioni di cui alla L.R.

LR 32/2022 art 104. Benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle università pugliesi.

ATENEIO: Politecnico di Bari

Referente scientifico: Prof.ssa Giulia Annalinda Neglia

Referente tecnico-amministrativo: Dott.ssa Marianna Maselli

Servizi già previsti per il triennio 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026: In seguito all'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con D.D. n. 20 del 17/01/2022, è stato affidato all'Università degli studi di Bari Aldo Moro l'appalto per il servizio di counseling psicologico, rivolto agli studenti e al personale del Politecnico di Bari.

Tale servizio è partito in data 21/02/2022 e terminerà il 21/02/2024.

Più in particolare, i percorsi attivi sono tre:

- supporto per la gestione dello stress nel contesto universitario, promozione del coping efficace e sostegno alla fragilità emotiva attraverso un ciclo di colloqui individuali;
- percorso clinico comprendente un ciclo di incontri per intervento focale psicoterapeutico su problematiche più o meno durature di tipo ansioso, depressivo, conflitti interni sulla definizione di Sé e identità;
- training su organizzazione e pianificazione dello studio, gestione strategica del tempo, problem solving, stile comunicativo efficace, motivazione allo studio. Inoltre, per utenti con DSA certificato, su specifica richiesta, è attivo un percorso di sostegno dedicato, che comprende anche indicazioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, nel raccordo con altri servizi e figure di Ateneo.

Per le annualità successive, è prevista la stabilizzazione del servizio di counseling psicologico.

Obiettivi aggiuntivi realizzabili nel triennio 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 in forza delle previsioni di cui alla LR 32/2022, art 104: al fine di diminuire i lunghi tempi d'attesa tra il primo colloquio di accoglienza e la presa in carico, da parte dei professionisti, dell'utenza, che si stanno registrando nell'ambito dell'attuale servizio di counseling psicologico, a causa del limitato monte ore previsto nel contratto d'appalto di cui sopra, si prevede l'attivazione di uno sportello permanente, ove possibile, con un monte ore maggiore. Tali tempi di attesa, infatti, potrebbero indurre i potenziali fruitori a limitare il ricorso al servizio, determinandone una minore efficacia in termini di capillarità dello stesso presso l'intera comunità studentesca. L'eventuale reclutamento di nuove figure professionali specializzate, di supporto allo sportello, e l'ampliamento del monte ore, potrà consentire anche una maggiore possibilità di pubblicizzazione del servizio e l'organizzazione di una più estesa campagna di sensibilizzazione su argomenti concernenti il benessere nell'ambito dello studio e del lavoro.

Risorse umane aggiuntive da reclutare per il raggiungimento degli obiettivi: compatibilmente con l'entità del contributo regionale assegnato a questo Politecnico, si prevede l'attivazione di n. 2 (due) contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, con figure professionali rispettivamente esperte in counseling aziendale e counseling di orientamento. La durata dei contratti potrà essere definita in ragione del contributo assegnato a questo Ateneo.

Il Rettore

Prof. Ing. Francesco Cupertino

In particolare, come si vede, si è ipotizzata l'attivazione di uno sportello permanente, ove possibile con un monte ore maggiore rispetto a quello attualmente previsto nel contratto d'appalto in essere. Inoltre, l'eventuale reclutamento di nuove figure professionali specializzate, di supporto allo sportello, e l'ampliamento del monte ore, potrà consentire anche una maggiore possibilità di pubblicizzazione del servizio e l'organizzazione di una più estesa campagna di sensibilizzazione su argomenti concernenti il benessere nell'ambito dello studio e del lavoro.

Infine, compatibilmente con l'entità del contributo regionale assegnato a questo Politecnico, si è prevista l'attivazione di n. 2 (due) contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, con figure professionali rispettivamente esperte in counseling aziendale e



counseling di orientamento.

Il Rettore comunica inoltre che con nota prot. 8205 dell'11/08/2023, acquisita al protocollo di questo Ateneo al n. 29533 del 20/08/2023, è stata notificata la Delibera della Giunta Regionale n. 1194 dell'8 agosto 2023, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, che si riporta di seguito:

ALLEGATO A) alla DGR n. 1194 del 08.08.2023

CONTRIBUTO PER IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA A DISPOSIZIONE DEGLI ATENEI PUGLIESI (ART. 104, L.R. N. 32/2022)

**Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990**

tra

La Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale con sede in Bari, prof. Sebastiano Leo;

e

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. Stefano Bronzini, con sede in Bari, Piazza Umberto I (C.F. 80002170720);
- l'Università di Foggia, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. Lorenzo Lo Muzio, con sede in Foggia in Via A. Gramsci n. 89/91 (C.F. 94045260711);
- l'Università del Salento, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università del Salento prof. Fabio Pollice, con sede in Lecce, Piazza Tancredi 7 (Codice Fiscale n. 800070752),
- il Politecnico di Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. Francesco Cupertino, con sede in Bari, Via Amendola 126/b (C.F. 93051590722);

PREMESSO CHE

- fra le numerose attività della Regione Puglia, secondo quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 10, comma 1), vi sono anche quelle di tutela e promozione della qualità della vita dei cittadini, con particolare attenzione alle condizioni dei diversamente abili, garantisce la sicurezza sociale e il diritto alla salute e all'assistenza;
- Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 12, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- Regione Puglia, tramite il servizio di counseling psicologico offerto dall'ADISU Puglia, già garantisce alle studentesse e agli studenti iscritti ai corsi di laurea e risultati idonei assegnatari di posto alloggio presso una residenza ADISU, un servizio gratuito di aiuto e consulenza psicologica per coloro che vivono difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, mediante l'istituzione di sportelli di ascolto con psicoterapeuta presso le Sedi di Bari, Foggia e Lecce;
- la Legge Regionale n. 32/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", ha previsto all'art. 104 una dotazione finanziaria alle Università pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei come di seguito enunciato:
*"1. Al fine di promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, la Regione Puglia intende rafforzare il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli atenei.
2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 304 mila. La medesima dotazione è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025".*
- gli Atenei promuovono pari opportunità di formazione e di studio, nonché la piena partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche, formative e relazionali, assicurando un sistema integrato di funzioni con



- le quali organizza ed eroga tutti i servizi tesi all'inserimento degli studenti che sperimentano difficoltà nella vita universitaria per rendere efficace il diritto allo studio;
- gli Atenei, per rispondere alle suddette esigenze, hanno attivato il Servizio di Counseling Psicologico orientato alla promozione del benessere, con particolare attenzione a coloro che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di studio e carriera universitaria, con l'obiettivo di fornire un adeguato contesto di ascolto e di supporto con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale;
 - l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - i soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo della promozione e del sostegno del diritto allo studio e del benessere mentale delle studentesse e degli studenti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di rafforzare il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli Atenei, quale oggetto del presente accordo;
 - la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
 - è interesse comune delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, il servizio di assistenza e supporto psicologico fornito alle studentesse e agli studenti universitari per un adeguato contesto di ascolto, orientato alla promozione del benessere della popolazione accademica, con particolare attenzione agli studenti che sperimentano un personale disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di carriera;
 - entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo al fine di rafforzare il servizio di assistenza psicologica, incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione degli studenti e a tale scopo per le Università pugliesi risulta indispensabile dotarsi di risorse umane aggiuntive da reclutare fra psicologi/psicoterapeuti con competenze nell'ambito del counseling psicologico;
 - l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
 - la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1194 del 08.08.2023 ha disposto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 104 della L.R. n. 32/2022, attraverso la stipula di un accordo tra Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Università di Foggia e Università del Salento, finalizzato al potenziamento dell'attività di psicologo/psicoterapeuta da svolgere presso ciascun Ateneo, sostenuto dal ristoro delle relative spese fino ad un importo di € 76.000,00, per Ateneo per ogni Anno Accademico dal 2023/2024 al 2025/2026;
 - in esito ad un confronto preliminare con gli Atenei interessati è stato rilevato che, in forza delle previsioni di cui alla L.R. 32/2002, art. n. 104 e del presente Accordo, sarebbero realizzabili obiettivi aggiuntivi quali: diminuzione dei tempi di attesa per la presa in carico delle richieste pervenute dalle studentesse e dagli studenti (in forte aumento a seguito del periodo pandemico); potenziamento del counseling psicologico di gruppo finalizzato ad un intervento personalizzato ma al contempo fondato sull'intersoggettività e il mutuo-aiuto (destinato anche a particolari categorie fragili o a rischio di vulnerabilità per es. BES, studentesse e studenti stranieri, LGBTQIA+, ecc.); potenziamento del counseling, potenziamento e supporto ai servizi già esistenti e operanti di accompagnamento alla carriera e potenziamento dell'occupabilità per i precari della ricerca (dottori, dottorandi, assegnisti, ricercatori di tipo A ecc.); incremento dell'accessibilità dei servizi psicologici alla fascia di popolazione socio-economicamente svantaggiata; miglioramento dei livelli di

- performance universitaria e riduzione dei tassi di abbandono; mantenimento dell'offerta del Servizio Counseling nelle sedi decentrate; organizzazione di giornate informative, di sensibilizzazione e di approfondimento sul tema del benessere psicologico nel contesto universitario, attività seminariali per la prevenzione di comportamenti a rischio e per la promozione della salute e del benessere psicologico;
- in esito alla suddetta ricognizione è stato altresì rilevato che ciascun Ateneo, al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi, necessiterebbe di risorse umane aggiuntive (da n. 2 a n. 4) da reclutare fra psicologi/psicoterapeuti con competenze nell'ambito del counseling psicologico;
 - con la deliberazione richiamata, la Giunta regionale ha approvato il presente schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le Università pugliesi delegando la firma delle convenzioni l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
 - lo schema del presente accordo è stato approvato dai competenti organi delle Università sottoscrittrici;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

1.1 La Regione Puglia, attraverso la stipula del presente accordo, intende promuovere e sostenere il diritto allo studio e il benessere mentale delle studentesse e degli studenti delle Università pubbliche pugliesi, rafforzando il servizio di assistenza psicologica incrementando la presenza di psicologi universitari a disposizione delle studentesse e degli studenti.

1.2 Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

2.1 Oggetto dell'accordo è il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei pubblici pugliesi, mediante l'incremento della presenza di psicologi universitari a disposizione degli studenti e il riconoscimento da parte di Regione Puglia di un rimborso delle spese sostenute per la stipula di contratti per il profilo di psicologo universitario per gli Anni Accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.

2.2 Per ciascun Anno Accademico 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 è previsto una dotazione finanziaria per il ristoro delle spese sostenute dagli Atenei di € 304.000,00 complessivi, da suddividere fra i quattro Atenei pubblici pugliesi.

Per ogni Anno Accademico, pertanto, sarà a disposizione di ciascun Ateneo l'importo di € 76.000,00 onnicomprensivi, quale ristoro delle spese per i contratti per la figura di psicologo universitario assegnati dagli Atenei mediante procedure di reclutamento, con le modalità previste dalla vigente normativa e dai relativi Regolamenti di Ateneo. Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione del servizio dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico degli Atenei.

Art. 3 - Obblighi delle Parti (Università)

3.1 Le Università, provvederanno direttamente all'erogazione del servizio di counseling psicologico e a tal fine si impegnano ad attivare tutte le relative procedure con la massima tempestività, restando inteso che qualora, anche per effetto di rinuncia, la procedura di selezione per l'individuazione degli psicologi universitari non sia stata pubblicata entro 6 (sei) mesi dalla firma del presente accordo o gli Atenei non abbiano provveduto alla assegnazione dei contratti entro 1 (un) anno dalle procedure di selezione, il contributo a ristoro delle spese verrà revocato in misura proporzionale ai bandi non pubblicati o ai contratti non attivati, e la Regione Puglia procederà al recupero delle somme eventualmente già accreditate.

3.2 Le Università dichiarano di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione del presente accordo si obbligano a:

- osservare le disposizioni in tema di reclutamento del personale;
- iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo alla Sezione Istruzione ed Università entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente accordo assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

3.3 Al fine di coordinare le attività e disseminarne i risultati l'Università degli Studi di Bari si impegna ad organizzare un evento di presentazione del progetto entro la fine dell'anno 2023; a seguire, saranno organizzate due giornate di confronto per la valutazione intermedia degli obiettivi raggiunti da svolgersi, rispettivamente, una nel corso dell'anno 2024 a cura dell'Università di Foggia e una nel corso dell'anno 2025, organizzata dall'Università del Salento; infine, il Politecnico di Bari si impegna ad organizzare un evento di conclusione del progetto entro la fine dell'anno 2026.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Ente regione)

4.1 La Regione Puglia vincola la somma di euro 304.000,00 per ciascun esercizio finanziario dal 2023 al 2025, da assegnare agli Atenei pubblici pugliesi sottoscrittori secondo quanto stabilito all'art 2.

4.2 L'erogazione del contributo nei confronti di ciascun Ateneo avverrà attraverso le seguenti modalità:

1. per la prima annualità 2023/2024:

- erogazione pari al 90% a titolo di prima anticipazione del contributo successivamente alla sottoscrizione dell'accordo tra Regione Puglia e Università beneficiaria e previa presentazione di apposita domanda di pagamento;
- erogazione del saldo nell'ambito del residuo 10%, a seguito della presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento per l'annualità 2023/2024.

2. per le successive annualità 2024/2025 e 2025/2026:

- erogazione pari al 90% a titolo di anticipazione del contributo, solo a fronte di corretta rendicontazione dei contributi assegnati per l'Anno Accademico precedente e previa presentazione di apposita domanda di pagamento;
- erogazione del saldo nell'ambito del residuo 10%, a seguito della presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento per l'annualità di riferimento.

4.3 L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento nonché alla presentazione del rendiconto finanziario del contributo ricevuto, corredato da una relazione sull'attività di counseling svolta nel relativo Anno Accademico, che sarà oggetto di approfondimento da parte della Cabina di Regia di cui all'art. 5.

4.4 La Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università sottoscrittrici, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dal presente accordo.

Art. 5 - Istituzione Cabina di regia

5.1 In relazione all'accordo e al fine di consentire un'adeguata analisi dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti degli Atenei coinvolti, con l'obiettivo di rafforzare il servizio di counseling psicologico, di mettere a sistema esigenze e competenze e di individuare soluzioni di supporto agli Atenei per un costante potenziamento del servizio in oggetto, è istituita una Cabina di regia presieduta dal Dirigente della Sezione

Istruzione e Università (o suo delegato) e composta da un referente per ciascun Ateneo e da un referente regionale.

5.2 Detta Cabina di regia, convocata dal Presidente o, su richiesta di almeno un referente, assolverà il compito di:

1. approfondire quanto relazionato da ciascun Ateneo a conclusione delle attività svolte in ogni Anno Accademico, stilando un report generale sull'attività di counseling effettuata;
2. coordinare l'organizzazione di giornate-evento di confronto in merito alle attività svolte al fine di sensibilizzare la comunità accademica sul tema del benessere psicologico nel contesto universitario;
3. organizzare attività seminari per la prevenzione di comportamenti a rischio, al fine di promuovere la salute e il benessere psicologico.

Art. 6 - Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

6.1 In relazione all'intervento oggetto del presente accordo sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle sostenute per il finanziamento dei contratti di psicologi universitari per ciascun Ateneo.

6.2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.

Art. 7 - Controlli e verifiche

7.1 La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Art. 8 - Durata

8.1 Il presente accordo ha durata di 3 (tre) anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla conclusione dell'iniziativa.

Art. 9 - Foro competente

9.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente accordo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 10 - Privacy

10.1 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione al presente accordo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

10.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'accordo.

10.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 11 - Norme di rinvio

11.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Senatore Accademico Martino chiede se questo Accordo sia propedeutico all'emanazione di bandi di concorso, e, nel caso, per quale categoria contrattuale. Il Rettore conferma che la prospettiva è quella di due posizioni, a tempo determinato, a tempo pieno, di categoria D, con durata triennale, in coerenza con i fondi disponibili.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la documentazione allegata;
VISTO lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei;

DELIBERA

all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole sullo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università pubbliche pugliesi per il rafforzamento del servizio di assistenza psicologica presso gli Atenei, ai sensi dell'art. 104 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32;
- di autorizzare gli Uffici dell'Amministrazione Centrale adoperare in conformità a quanto deliberato, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 02 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Attivazione discipline a scelta

Il Rettore rende noto che sono pervenute due richieste di attivazione di discipline a scelta, sulla base dell'offerta deliberata del Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 12 e 13 giugno u.s.

In particolare, con nota prot. n. 26899 del 31 luglio 2023, è stata richiesta l'attivazione dell'insegnamento di "*Geopolitica delle relazioni internazionali*" da 6 CFU da erogarsi, quale disciplina a scelta, sin dal primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali (DMMM), al fine di soddisfare le esigenze manifestate dalla Marina Militare. Sebbene, infatti, l'erogazione della disciplina in esame sia già prevista al secondo anno del suddetto Corso di Laurea, la relativa anticipazione renderebbe il programma più flessibile, consentendo agli studenti della Marina Militare di conciliare le esigenze lavorative con quelle di studio.

A sua volta, poi, con nota prot. n. 30956 del 5 settembre 2023, il Direttore del Dipartimento di Architettura Costruzione Design ha richiesto l'approvazione della modifica del Regolamento Didattico del CdL in Disegno Industriale, prevedendo l'attivazione dell'esame a scelta di "*Storia delle comunicazioni visive*" di 6 CFU, S.S.D. ICAR/13, al secondo semestre del secondo anno del suddetto Corso di Laurea, al fine di rafforzare l'architettura formativa del CdS verso la figura di designer come "*sense maker*" e delle discipline teorico-critiche che lo sostanziano, in particolare nell'area ICAR/13 delle comunicazione visiva, a oggi sottodimensionata nel confronto nazionale.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari e, in particolare, l'art. 12;
VISTO il Regolamento didattico per l'A.A. 2023/2024 del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali;
VISTO il decreto emanato dal Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) in data 31 luglio 2023, avente a oggetto la richiesta di attivazione dell'insegnamento di "*Geopolitica delle relazioni internazionali*", quale esame a scelta libera dello studente;
VISTO il Regolamento Didattico per l'A.A. 2023/2024 del Corso di Laurea in Disegno Industriale;



VISTO il decreto emanato dal Direttore del Dipartimento di Architettura Costruzione Design (ArCoD) in data 5 settembre 2023, avente a oggetto la richiesta di approvazione della modifica del Regolamento didattico in Disegno Industriale, tesa all'attivazione dell'insegnamento di "Storia delle comunicazioni visive", quale esame a scelta libera dello studente;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'attivazione della disciplina "Geopolitica delle relazioni internazionali" da 6 CFU, al primo anno del Corso di laurea in Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali, quale insegnamento a scelta libera dello studente;
- di approvare la modifica del Regolamento Didattico in Disegno Industriale, prevedendo l'attivazione della disciplina "Storia delle comunicazioni visive" da 6 CFU, al secondo semestre del secondo anno del Corso di laurea in Disegno Industriale, quale insegnamento a scelta libera dello studente.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 03 OdG	FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO	Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2022. Parere

Il Rettore, con l'ausilio del Direttore Generale, sottopone all'esame del Senato Accademico il Bilancio di esercizio 2022, redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1, lett. b) e del comma 4, lett. a), L. n. 240/2010 e dai successivi D.Lgs. n. 18/2012 e n. 19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università").

Si è altresì fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30 maggio 2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 dell'8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale e alle Note tecniche n. 2/2017 (come revisionate nel 2020) e n. 6/2020 della Commissione Ministeriale per la Contabilità Economico-patrimoniale delle Università, pervenute fino allo scorso anno.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2022, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18, co. 2, lett. a), punto i) e lett. c), punto i) del *Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità*, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali.

Tanto premesso, il Rettore procede quindi nell'illustrare preliminarmente la Relazione sulla gestione 2022, inclusa nella Nota Integrativa, soffermandosi sugli aspetti peculiari della gestione (All. 1 al presente Verbale).

I risultati complessivi della gestione 2022 confermano il tendenziale miglioramento della struttura economico-finanziaria e patrimoniale del Politecnico di Bari, connotata, anche per l'esercizio 2022, da particolare solidità, consentendogli di sviluppare ulteriormente il proprio percorso di crescita ed il ruolo di motore di sviluppo per il territorio e di *partner* scientifico privilegiato per Imprese ed Istituzioni.

Tale favorevole condizione ha consentito di rafforzare la componente docente, anche attraendo docenti provenienti da altre sedi universitarie e dall'estero.

Dopo un perdurante periodo di sostanziale blocco, negli anni passati, delle assunzioni tra le fila del personale TAB, anche nel 2022 è stato possibile proseguire il reclutamento di nuove unità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e così di migliorare il livello qualitativo dei servizi all'utenza, peraltro offrendo la possibilità, ad un numero significativo di unità di personale, di progredire nella carriera.

Il Politecnico di Bari si conferma come un punto di riferimento qualificato per le istituzioni locali, con le quali intercorrono numerosi rapporti di collaborazione, per rendere sempre più attrattivo il territorio per talenti e imprese.

Inoltre, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dalla laurea è di gran lunga superiore alla media nazionale mentre, come si evince dai dati Almalaurea, la percentuale di occupazione delle studentesse e degli studenti, a 5 anni dalla laurea magistrale, è la più alta d'Italia: 97,7%.

Peraltro, il Politecnico di Bari continua a scalare i *ranking* universitari internazionali, migliorando le proprie *performance* in diverse aree e ottenendo molti risultati positivi sul versante della ricerca nel corso dell'anno 2022. A titolo di esempio, si richiama la destinazione del finanziamento di due Dipartimenti nell'ambito del Programma Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 (D.M.M.M. e Dipartimento Interateneo di Fisica).

Peraltro, come noto, la fase post-pandemica ha lasciato in eredità il PNRR, il quale permetterà al Paese di rispondere ai numerosi problemi strutturali emersi nei due drammatici anni di emergenza sanitaria (infrastrutture, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, ecc.).

Per il Politecnico in particolare, i numerosi progetti finanziati in questo ambito rappresentano senza dubbio ulteriori e notevoli possibilità di sviluppo della ricerca, anche in termini di acquisizione e crescita di competenze scientifiche di cui beneficiare anche in contesti futuri.

Fondo per il Finanziamento Ordinario

In relazione al F.F.O. si registra una sostanziale stabilità delle assegnazioni rispetto allo scorso anno, rilevandosi un lieve incremento di €1.695.079,94, riconducibile soprattutto all'effetto di interventi legislativi mirati, come quelli che hanno riguardato il finanziamento dei piani straordinari per il reclutamento di personale docente.

Risultano invece in tendenziale diminuzione la quota base e la quota premiale.

Si propone la tabella di dettaglio sulla composizione del F.F.O. 2022, corredata dagli importi riferiti al precedente esercizio finanziario.

DM 581 del 24-06-2022 (FFO 2022)	2022	2021	Variazioni
Quota base	27.366.897,00	27.714.045,00	-347.148,00
Quota storica	13.435.142,00	13.134.056,00	301.086,00
Costo standard	13.931.755,00	12.990.047,00	941.708,00
Consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2 - lett. a.3 e lett. d.2)		1.103.618,00	-1.103.618,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021 - Integrazione quota base	934.209,00	486.324,00	447.885,00
Importi da recuperare o distribuire su quota base a seguito monitoraggio finale utilizzo risorse proroghe dottorato art. 8, lett. b) e c) del DM 1059/2021	-78.791,00		-78.791,00

Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	13.615.281,00	14.040.166,00	-424.885,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	7.298.332,00	7.100.812,00	197.520,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	3.054.653,00	3.480.171,00	-425.518,00
c) 20% autonomia responsabile	3.262.296,00	3.459.183,00	-196.887,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	232.992,00	172.032,00	60.960,00
Risorse necessarie per salvaguardia nell'ambito dell'intervento perequativo 2021 (0%+4%) B	-	-335.371,00	335.371,00
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse del perequativo per tetto max +4%	4.534,00	-	4.534,00
Piani straordinari docenti anno 2022 e consolidamento quote anni precedenti	4.044.126,00	3.435.399,00	608.727,00
Importo una tantum 2020 da recuperare su quota base Cassino e riattribuire su quota base altri Atenei	9.103,00	7.156,00	1.947,00
Interventi a favore degli studenti - Fondo Giovani 2022	1.453.594,00	1.290.692,00	162.902,00
1) Dottorato e Borse <i>post-lauream</i>	945.396,00	778.416,00	166.980,00
2) Fondo Sostegno Giovani	508.198,00	512.276,00	-4.078,00
<i>mobilità</i>	<i>146.834,00</i>	<i>39.837,00</i>	<i>106.997,00</i>
<i>assegni tutorato</i>	<i>156.633,00</i>	<i>246.213,00</i>	<i>-89.580,00</i>
<i>corsi strategici</i>	<i>204.731,00</i>	<i>226.226,00</i>	<i>-21.495,00</i>
NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	2.098.972,00	1.614.209,00	484.763,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza art. 9 DM 587/18 - assegn.2019 - Quinquennio 2018/2022	1.866.006,00	1.866.006,00	-
Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria art. 1, c. 631, legge 205/17	828.974,00	-	828.974,00

<i>Valorizzazione personale TA anno 2022 (art. anno 2022 (art. 10, lett. s, D.M. 581/2022)</i>	240.770,00	-	240.770,00
<i>Assegnazione GARR</i>	34.686,00	-	34.686,00
TOTALE FFO	51.795.935,00	49.804.334,00	1.991.601,00

Inoltre, si propone un ulteriore prospetto riguardante le assegnazioni non dettagliate nella precedente tabella.

DM 581 del 24-06-2022 (FFO 2022)	51.795.935,00
Quota da risconto passivo (saldo <i>cost to cost</i>) su progetto "Dip. Eccellenza"	-756.142,17
Ulteriori assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	
<i>ART. 8, LETT. E), FFO 2021 D.M. 1059/2021 PER INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ</i>	24.154,00
<i>ART. 9, LETT. Q), PUNTO B) - FFO 2201 D.M. 1059/2021 - RISORSE PARI AL 30%, secondo l'art. 4, comma 3, e art. 5 del D.M. 289/21. RISORSE DESTIN. ALLA VALUTAZ. DEI RISULT. DEI PROGRAMMI DEGLI ATENEI SECONDO QUANTO PREVISTO DA SPECIF. INDIRIZZI CONTENUTI NEL D.M.289/21</i>	51.651,00
<i>ART. 9, LETT. B, FFO 2021</i>	453.789,00
<i>ART. 9, LETT. E, FFO 2021</i>	32.182,00
<i>ART. 9, LETT. F), FFO 2021 D.M. 1059/2021 - ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITÀ' RICERCATORI L. 240/2010)</i>	9.923,00
<i>ART. 9, LETT. G), FFO 2021 D.M. 1059/2021 - INDENNITÀ CORRISPOSTA DALL'INPS PER ASSEGNISTE IN ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITÀ</i>	8.395,00
<i>ART.10, LETT. E), ONERI 2022 CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE</i>	32.398,00
<i>ART.10, LETT. B), PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - QUOTA 2022 - TRIENNIO 2021/23</i>	453.789,00
<i>ART. 7, PUNTO 2 - FFO 2021 D.M. 1059/2021 PER RETI GARR</i>	37.079,00
Totale assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	1.103.360,00
Valore del ricavo in Conto Economico	52.143.152,83

Proventi per la ricerca scientifica

Sul versante delle "Ricerche con finanziamenti competitivi", cioè di finanziamenti progettuali da parte di soggetti terzi ottenuti mediante la partecipazione dell'Ateneo a procedimenti di tipo selettivo, i valori registrati rivelano il consolidamento delle potenzialità del Politecnico nell'attrarre le relative risorse.

In particolare, come si evince dal prospetto di sintesi riportato nel seguito, si rileva un incremento di €969.332,30.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi		
Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
10.020.164,81	9.050.832,51	969.332,30

A tale riguardo, è opportuno precisare che l'applicazione della tecnica del *cost to cost* sui ricavi anticipati relativi ai citati progetti rinvia alla competenza economica degli esercizi successivi parte del ricavo, mediante bilanciamento con risconti passivi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Conseguentemente, in Conto Economico è rilevata soltanto la parte di competenza dell'anno di consuntivazione, prescindendo, quindi, dalle riscossioni registrate, o dai crediti aperti.

Proventi per la didattica

Richiamando l'attenzione di questo Consesso sulla contribuzione studentesca, gli importi 2022 si attestano su valori dello stesso ordine dell'anno precedente, con lieve incremento nella categoria "Tasse e contributi corsi di laurea". In tale contesto, giova evidenziare la quota assegnata, di €2.098.972,00, in ambito di F.F.O. 2022 per la "No tax area", quale misura a compensazione dei redditi più bassi (minori di €25.000,00) totalmente esonerati dal pagamento del contributo d'iscrizione.

L'importo citato risulta accresciuto rispetto al finanziamento 2021, che risultava di €1.614.209,00.

Nel rimandare alla Nota Integrativa l'esposizione di maggiori dettagli in merito, si riporta nel seguito il prospetto di sintesi dei proventi per la didattica dell'esercizio 2022, con il raffronto 2021.

Proventi per la didattica		
Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
7.530.959,12	7.394.998,66	135.960,46

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, si è rispettato il limite di spesa di €7.589.536,28, di cui alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013. Al riguardo, si specifica che il valore del limite è stato ricalcolato per l'esercizio 2022 nell'importo sopra indicato, a seguito delle circolari MEF n. 26 del 11/11/2021 e n. 23 del 19/5/2022 (in aggiornamento alla prima), in virtù della "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" e dei mutamenti del contesto economico, che hanno e stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico.

In particolare, il valore originario del limite (€7.825.590,04), di riferimento fino allo scorso esercizio e corrispondente alla media della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie sopra indicate, è stato decurtato dell'importo relativo all'energia elettrica, pari a €236.053,76, che attualmente, pertanto, non concorre alla sua determinazione.

Conseguentemente, anche l'ammontare totale effettivo 2022 dei costi di energia elettrica, pari a €1.776.301,96, non è stato considerato nella sommatoria delle voci incluse nel limite.

In virtù di quanto enunciato, il totale dei costi soggetti a limite, pari a €6.520.587,79, risulta minore del citato limite di €7.589.536,28, specificandosi, a tale proposito, che i valori registrati a valere su

finanziamenti progettuali da terzi sono comunque esclusi dalle misure di contenimento della spesa pubblica.

Costi del personale

Si rileva un incremento dei costi per il personale docente di ruolo, come conseguenza delle procedure di reclutamento, in termini sia di nuovi reclutamenti di professori e di ricercatori a tempo determinato, sia di avanzamenti di carriera.

Si assiste, infatti, ad un incremento di n. 31 unità rispetto all'anno precedente, distribuito tra le varie categorie di docenza.

Inoltre, anche i costi per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario subiscono un notevole aumento, quale effetto della prosecuzione di reclutamenti nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogno già avviata nel 2021. Il numero complessivo di unità di personale in più rispetto allo scorso anno è pari a n. 17, tenendo conto anche delle n. 20 cessazioni per pensionamento. I maggiori costi sono anche generati dall'applicazione del rinnovo del CCNL di comparto, parte economica, sottoscritto l'11 novembre 2022 tra l'ARAN e i Sindacati, che ha comportato la corresponsione degli adeguamenti stipendiali dell'anno, nonché la corresponsione degli arretrati 2019-22, intesi come costi di competenza 2022, scaturiti da un evento contabile che si esaurisce nell'anno.

Infine, si sono verificate progressioni di carriera per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per un numero complessivo di n. 29 unità.

Al riguardo, è utile precisare che i costi di personale includono anche a tutti gli importi che non costituiscono emolumenti diretti come le missioni, la formazione e l'aggiornamento.

Inoltre, tra gli emolumenti diretti, rientrano anche tutte le competenze al personale non di ruolo assimilato al lavoro dipendente, nonché le competenze accessorie al personale di ruolo e la corresponsione degli importi scaturenti dall'attività commerciale.

In tal senso, agli incrementi di costo del personale dipendente si accosta anche un generalizzato aumento dei costi per le varie forme di collaborazione previste per il personale coinvolto nelle attività della didattica e della ricerca.

A quest'ultimo riguardo, si specifica che buona parte dei contratti sono a valere su finanziamenti esterni da parte di enti pubblici e privati e trattasi, quindi, di fondi vincolati a specifiche attività progettuali svolte nei Dipartimenti.

Infine, si specifica che l'IRAP, secondo l'indirizzo normativo vigente, non è inclusa tra i costi di personale.

Nel prospetto che segue è mostrato il totale dei costi di personale 2022 e 2021, nonché la variazione di valore intervenuta tra i due esercizi di riferimento.

Costi del personale		
Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
46.016.712,45	40.248.358,17	5.768.354,28

Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio

Si registrano variazioni in aumento molto consistenti nei costi dedicati al sostegno agli studenti e al diritto allo studio, veicolate da misure assunte dall'Ateneo a sostegno di tali iniziative.

Quota parte di queste attività sono finanziate a valere su risorse ministeriali finalizzate.

Costi per il sostegno agli studenti		
Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni

7.234.850,81	5.897.262,53	1.337.588,28
Costi per il Diritto allo Studio		
Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
1.008.450,78	833.672,95	174.777,83

Per quanto attiene i valori scaturenti dalle voci di carattere pluriennale/d'investimento, nel fare rimando all'analisi di dettaglio delle poste di Stato Patrimoniale, ci si limita in questa sede a rilevare un incremento del totale delle attività e delle passività di circa €3.600.000,00. Tale incremento è essenzialmente riconducibile alla crescita degli importi dei ratei attivi e dei risconti passivi per i progetti in corso, in applicazione dell'accennata tecnica del *cost to cost*.

Le altre voci, in via generale, rivelano una sostanziale stabilità tra il 2021 e il 2022.

Al riguardo, è utile evidenziare che gli accantonamenti per rischi e oneri in Patrimonio Netto risultano invariati rispetto all'anno precedente, in quanto il valore del "*Fondo Rischi su progetti*", movimentato per la copertura delle riduzioni dei crediti, è stato reintegrato in misura pari agli impieghi.

Il Rettore prosegue nel presentare gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

1. *Conto Economico*, con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale*, con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Rendiconto Finanziario*, di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.

Ai fini dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi, si aggiungono le seguenti riclassificazioni dei dati di bilancio.

1. *Riclassificato finanziario*, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
2. *Riclassificato missioni e programmi*

La succitata documentazione fa parte integrante del presente Verbale.

A riguardo del documento "*Bilancio Consolidato di Ateneo*" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato, definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016, non lasciano prefigurare, anche per il 2022, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Rettore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell'art. 43 del R.A.F.C.

Il Rettore, compiuta tale doverosa premessa, procede, infine, nel porre in evidenza il **risultato di esercizio**, pari a **€1.824.611,79**, come è possibile riscontrare dal Conto Economico.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.736.066,79	5.829.639,54	-1.093.572,75

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.911.455,00	2.657.610,00	253.845,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.824.611,79	3.172.029,54	

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti a intervenire. Il Senatore Accademico Martino avanza alcuni quesiti, cui risponde il Direttore Generale, supportato dal Dott. Guido Urbano, dell'Ufficio Bilancio e Programmazione, intervenuto per l'occasione su richiesta dello stesso Direttore Generale.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Bari*, in particolare gli artt. 15 e 18;
VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14. gennaio 2014;
VISTO il D.M. prot. n. 248 dell'11 aprile 2016;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;
VISTO il Manuale Tecnico Operativo - III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n. 1055 del 30/05/2019, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale;
ESAMINATI i documenti di Bilancio presentati;

DELIBERA

all'unanimità di esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2022.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 04 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240 del 30/12/2010, nel testo vigente al 29/06/2022, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), L. 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nel S.S.D. ING-INF/01 "*Elettronica*" (codice RUTDB.DEL.23.15), indetta con D.R. n. 492 del 04/04/2023 il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 30 del 18/04/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta dell'8 settembre 2023: Dott. Giuseppe Coviello.
- procedura reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), L. 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel S.S.D. MAT/05 "*Analisi matematica*"



(codice RUTDb.DMMM.23.13), indetta con D.R. n. 392 del 10/03/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 24 del 28/03/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 12 settembre 2023: Dott. Gianluca Orlando.

- procedura reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b), L. 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel S.S.D. MAT/03 “*Geometria*” (codice RUTDb.DMMM.23.14), indetta con D.R. n. 393 del 10/03/2023, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 24 del 28/03/2023. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 12 settembre 2023: Dott.ssa Michela Ceria.

Quanto sopra premesso, a norma del “*Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alle chiamate deliberate dai Dipartimenti, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta dell’8/09/2023;

VISTA la delibera del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 12/09/2023;

DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole alla chiamata dei Dott.ri Giuseppe Coviello, Gianluca Orlando e Michela Ceria nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 05 OdG	STUDENTI	Deroga temporanea al numero minimo dei componenti delle Commissioni giudicatrici, prova finale di laurea

Il Rettore riferisce che è pervenuta da parte del Centro interdipartimentale “*Taranto Politecnico - TTEC*” una richiesta di deroga temporanea, da adottare nelle more di un’eventuale rimodulazione del Regolamento Didattico di Ateneo, inerente la composizione delle Commissioni giudicatrici la prova finale di Laurea.

Il Rettore specifica che attualmente l’art. 20, co. 4, del Regolamento Didattico di Ateneo prevede che le stesse siano composte di minimo sette componenti, mentre la proposta del Centro interdipartimentale “*Taranto Politecnico - TTEC*” è volta a ridurre tale numerosità a cinque componenti effettivi a cui dovrebbero aggiungersi due componenti supplenti.

Tale misura renderebbe più semplice e snella l'organizzazione delle sedute di laurea, impattando in maniera meno gravosa sul corpo docente e sulle strutture didattiche del Politecnico di Bari e in particolare del Centro richiedente.

Il Rettore sottolinea, inoltre, che dall'esame dei regolamenti di altri Atenei è emerso come l'Università degli Studi di Bari (RDA, art. 32, co. 2), il Politecnico di Milano (Regolamento esame finale, art. 1) e il Politecnico di Torino (RDA, art. 25, co.7) prevedono un numero inferiore a sette di componenti delle Commissioni giudicatrici della prova finale di Laurea.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, art. 20 co. 4;

VISTO il Dispositivo del Centro interdipartimentale “*Taranto Politecnico - TTEC*” del 19 luglio 2023;

DELIBERA

all'unanimità, delibera di approvare una deroga temporanea alla previsione di cui all'art. 20, co. 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo nel numero di cinque componenti effettivi e due componenti supplenti la numerosità delle Commissioni giudicatrici della prova finale di laurea presso il Centro interdipartimentale “*Taranto Politecnico - TTEC*”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 06 OdG	ORIENTAMENTO E TUTORATO	Attuazione del progetto “ <i>Orientamento attivo nella transizione scuola-università</i> ” (M4C1-24) nell'ambito del PNNR - Missione 4 “ <i>Istruzione e ricerca</i> ” – Componente 1 “ <i>Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università</i> ” A.S. 2023/2024

Il punto viene ritirato.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 07 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Memorandum of Understanding</i> tra Huawei Technologies Italia S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof. Grieco)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Grieco, proposta di sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* (MoU) con la Huawei Technologies Italia S.r.l., società sussidiaria italiana con sede a Milano della Huawei Technologies Co. Ltd, Shenzhen, China, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca e trasferimento tecnologico.

Il Rettore riferisce, in particolare, che la collaborazione si inserisce nell'ambito del progetto della Società denominato “*JIC-Joint Innovation Center*”, inteso come *Competence center* con l'obiettivo di sviluppare nella Regione Puglia soluzioni e servizi ICT innovativi nei settori della salute, trasporti, turismo, logistica, agricoltura, formazione e Industria 4.0.

Il Rettore riferisce che il MoU, della durata di cinque anni, prevede la stipula di accordi attuativi al fine di disciplinare specifiche attività.

Si riporta la proposta di *Memorandum of Understanding* come pervenuto:

(*omissis*)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di *Memorandum of Understanding* tra Huawei Technologies Italia S.r.l. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il *Memorandum of Understanding* tra Huawei Technologies Italia S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il MoU e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare, quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari di cui all'art. 2.5, nell'ambito del MoU, il Prof. Alfredo Grieco.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 08 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra De Palma Thermofluid S.r.l. e Politecnico di Bari (referente Prof.ssa Ficarelli)

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la Prof.ssa Ficarelli, la proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro con la De Palma Thermofluid S.r.l., società con sede a Bari specializzata nella consulenza e ingegneria di processo industriale e navale, al fine di avviare una collaborazione in attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico, con particolare riferimento a forme di collaborazione tese a coordinare i fabbisogni delle Micro Piccole e Medie imprese e il mondo della Ricerca.

Il Rettore riferisce che la Convenzione, della durata di due anni, prevede la stipula di accordi attuativi al fine di disciplinare specifiche attività.

Si riporta la proposta di Convenzione come pervenuta:

CONVENZIONE QUADRO

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e

DE PALMA THERMOFLUID SRL di seguito indicata come "l'azienda", dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;



- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'**azienda**;
- l'**azienda** ha manifestato nei suoi indirizzi strategici quello di sostenere ed assistere la crescita e lo sviluppo di nuove e già presenti attività imprenditoriali e per questo vuole accrescere il suo ruolo di connettore tra le Micro, Piccole e Medie imprese e il Politecnico di Bari attraverso la creazione di una nuova sede che svolga il ruolo di HUB industriale in diretto contatto con le strutture scientifiche del Politecnico di Bari e il suo Incubatore d'impresa Binp.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità della convenzione

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e la De Palma Thermofluid S.r.l. riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione tese a coordinare i fabbisogni delle Micro Piccole e Medie imprese e il mondo della Ricerca.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e De Palma Thermofluid S.r.l. favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. Supporto allo studio di una nuova sede di De Palma Thermofluid adibita alla ricerca applicata e indirizzata verso lo sviluppo di connessioni industriali virtuose.
- b. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare l'azienda dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti;
3. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
4. sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse dell'azienda e del Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese erogati dal Politecnico;
5. finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio per percorsi di dottorato di ricerca erogati dal Politecnico su temi di ricerca concordati con l'azienda.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof.

La De Palma Thermofluid S.r.l. indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il dott. Cesare Pierpaolo De Palma

Art. 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Art. 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Art. 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della De Palma Thermofluid S.r.l. durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la De Palma Thermofluid S.r.l. da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La De Palma Thermofluid S.r.l. esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La De Palma Thermofluid S.r.l. da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Art. 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e la De Palma Thermofluid S.r.l. concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la De Palma Thermofluid S.r.l. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e De Palma Thermofluid S.r.l.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Art. 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 9 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Art. 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati

esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo è a carico di De Palma Thermofluid S.r.l.

Bari,

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra De Palma Thermofluid S.r.l. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la Convenzione quadro tra De Palma Thermofluid S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, nell'ambito della Convenzione la Prof.ssa Loredana Ficarelli.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 09 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetto Microsoft AI LAB for Universities - Condivisione protocollo di intesa con la Regione e il sistema universitario pugliese

Il Rettore comunica che la Regione Puglia, nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente, ha inteso promuovere la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con il sistema universitario pugliese e Microsoft Italia, al fine di promuovere una collaborazione fra le Parti per lo svolgimento di attività di didattica, formazione, sviluppo tecnologico e innovazione attinenti le diverse tematiche relative all'Intelligenza Artificiale (IA).

Il Rettore riferisce che il Protocollo, della durata di tre anni, prevede la stipula di appositi accordi attuativi tra la società e le altre Parti al fine di disciplinare specifiche attività.

Si riporta di seguito il protocollo come pervenuto:

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

tra

la Regione Puglia, _____ rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico, _____ di seguito indicata anche come "La Regione"

e

- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in persona del Rettore e legale rappresentante _____ prof. _____, con sede in Bari, Piazza Umberto I;



- l'Università di Foggia, in persona del Rettore e legale rappresentante _____ prof. _____, con sede in Foggia in Via A. Gramsci n. 89/91;
 - l'Università del Salento, in persona del Rettore e legale rappresentante _____ prof. _____, con sede in Lecce, Piazza Tancredi 7;
 - il Politecnico di Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante _____ prof. _____, con sede in Bari, Via Amendola 126/b;
 - l'Università LUM "Giuseppe Degennaro", in persona del Rettore e legale rappresentante _____ prof. _____, con sede in Casamassima (Bari). via, _____;
- di seguito indicati anche come "gli Atenei"

e

Microsost Italia _____ in persona di _____ in qualità _____ di, con sede in _____ di seguito indicata anche come "l'impresa",

e/in collaborazione con

International Association of Microsoft Channel Partners (???)

di seguito indicati congiuntamente come le Parti.

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 11 comma 1) incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale.
- La Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 12, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- Nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022 la Regione Puglia ha riconosciuto il ruolo centrale della intelligenza artificiale sia quale settore di innovazione sia quale tecnologia abilitante trasversale in diverse filiere della innovazione;
- Nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europe sono previsti interventi in favore delle imprese volti a supportare la trasformazione digitale delle stesse al fine di sfruttare le potenzialità del cloud, dei big-data, della *intelligenza artificiale*, dell'Internet of things, ecc.;
- Nello stesso programma sono previsti interventi sempre a favore delle imprese di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente e la trasformazione digitale;
- Il suddetto programma ricomprende anche una serie di azioni di attrazione degli investimenti, tra cui interventi per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione, per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - individuare soluzioni tecnologiche innovative a sostegno dell'innovazione industriale;
 - agevolare la diffusione della ricerca e dell'innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
 - aggregare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca, anche per creare e rafforzare le filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e competenze;
- Il programma ricomprende anche una serie di azioni a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese nei settori manifatturiero-industriale, del commercio e dei servizi, per supportare investimenti per l'adozione di tecnologie intelligenti, per l'innovazione tecnologica dei prodotti e dei servizi, il rinnovamento dei processi e dei modelli organizzativi, la trasformazione digitale e lo sviluppo sostenibile
- La Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, ha interesse a promuovere la collaborazione tra grandi imprese del settore digitale ed il tessuto imprenditoriale, accademico e della ricerca regionale quale elemento di attrazione degli investimenti, incremento della competitività ed internalizzazione;



Politecnico di Bari

PREMESSO ALTRESI CHE

- Gli Atenei hanno tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- Gli Atenei intendono generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- Gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti negli Atenei e nel sistema socio economico territoriale;
- Gli Atenei intendono quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di formazione avanzata ricerca in partnership di interesse comune;
- In tale contesto la misura gestita dal Ministero dell'Università e della Ricerca denominata 'Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese', alla quale le Università Pugliesi hanno aderito congiuntamente, ha l'obiettivo l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano anche a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

PREMESSO ALTRESI CHE

- Microsoft ha sviluppato un programma denominato AI Lab in collaborazione con i principali attori del mondo dell'Intelligenza Artificiale con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'evoluzione di un ecosistema formato da aziende, professionisti e università nel campo della Intelligenza Artificiale; attraverso la condivisione di esperienze e la creazione di una visione comune, AI Lab mira a massimizzare l'impatto positivo dell'intelligenza artificiale sulla società.
- AI Lab si compone di tre iniziative:
 - A) **AI For University:** promuovere una stretta collaborazione con le università italiane per creare percorsi dedicati all'IA Generativa, focalizzati all'applicazione pratica dei casi d'uso reali.
 - B) **AI For Companies:** Guidare la trasformazione delle aziende attraverso l'adozione responsabile della IA su larga scala
 - C) **AI For Professionals:** Fornire ai professionisti le competenze necessarie a navigare con successo una tecnologia in rapida evoluzione
- In particolare AI L.A.B. è un programma creato per favorire lo sviluppo dell'ecosistema universitario attraverso l'implementazione della più avanzata Intelligenza Artificiale; grazie alla collaborazione con il mondo della impresa, la università possono beneficiare di contenuti sempre aggiornati e all'avanguardia, garantendo una formazione moderna e al passo con i tempi

CONSIDERATO CHE

- nel quadro della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del mondo della impresa le applicazioni e le tecnologie basate sulla intelligenza artificiale rivestono un ruolo centrale;
- dopo decenni di progressi, l'intelligenza artificiale si sta rapidamente espandendo nelle aree di applicazione; ad esempio, l'apprendimento automatico è impiegato in una miriade di applicazioni, dai software che simulano ed elaborano le conversazioni umane alle auto a guida autonoma, essendo in grado di riconoscere modelli in grandi serie di dati (big data) e sfruttare queste intuizioni per prendere decisioni, migliorando le loro capacità ad ogni ripetizione di un compito;
- l'intelligenza artificiale riveste un ruolo centrale nella trasformazione digitale della società (in particolare per quanto attiene alle applicazioni pratiche nelle attività economiche); si prevede che nel prossimo futuro l'IA sarà integrata e influirà sulla maggior parte delle attività economiche, fornendo opportunità per maggiore produttività, sviluppo tecnologico e attività analitiche avanzate in tutti i settori;
- la Commissione europea ha presentato una strategia europea sull'IA all'interno della sua comunicazione "Intelligenza artificiale per l'Europa" COM(2018) 237, nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale;

- a seguire, la Commissione europea e gli Stati membri hanno presentato un "Piano coordinato sull'intelligenza artificiale" - COM(2018)795 nel dicembre 2018, aggiornato nel 2021;
- nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 importanti investimenti sono riservati all'intelligenza artificiale nell'ambito dei programmi "Horizon Europe" e "Digital Europe";
- a livello nazionale il Governo ha inteso rilanciare il ruolo dell'Italia nel settore della Intelligenza Artificiale, dotandosi di un "Programma strategico per l'Intelligenza artificiale 2022-2024";
- alla luce di quanto sopra le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'evoluzione di un ecosistema a livello regionale formato da aziende, professionisti e università nel campo della Intelligenza Artificiale

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità del protocollo di intesa

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, gli Atenei e Microsoft Italia riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di didattica, formazione, sviluppo tecnologico ed innovazione attinenti le diverse tematiche relative alla Intelligenza Artificiale (IA).

Le attività indicate nel successivo art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi tra l'impresa e le restanti Parti, secondo gli specifici ordinamenti della Regione e degli Atenei, redatti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il presente protocollo di intesa

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

Gli Atenei e Microsoft Italia favoriranno la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti attività (indicate a titolo meramente indicativo e non esaustivo) ed aggregate per tipologia/priorità di intervento:

AMBITO 1

- a) integrazione della didattica curriculare mediante specifici seminari/laboratori dedicati all'intelligenza artificiale con il coinvolgimento di esperti di Microsoft e delle imprese associate all'International Association of Microsoft Channel Partners;
- b) attività di formazione extracurriculare anche nell'ambito di processi di up-skilling e re-skilling;
- c) collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio, dottorati di ricerca;
- d) attività di formazione specifica sui temi della intelligenza artificiale dedicata ai laureandi/laureati provenienti da percorsi non-STEM (materie socio-economiche e umanistiche) finalizzati ad un rapido placement degli stessi;

AMBITO 2

- e) attività di formazione ed accompagnamento alle micro, piccole e medie imprese del territorio in materia di trasformazione digitale con specifico riferimento alle opportunità di utilizzo della intelligenza artificiale a supporto della innovazione di prodotto e processo;
- f) organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari dedicati al mondo della impresa territoriale finalizzati alla creazione di un network di competenze ed a stimolare forme di collaborazione tra la grande impresa e le PMI del territorio ed il mondo accademico e della ricerca

AMBITO 3

- g) creazione di un hub di competenze ed imprese nel territorio regionale che veda la collaborazione stabile tra Microsoft, i suoi partner (in particolare system integrator), imprese regionali della filiera ICT ed il mondo universitario
- h) attivazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nel territorio regionale

La Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, quale Ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di promozione e sviluppo delle competenze, di supporto alle attività di ricerca ed innovazione, promuove direttamente e/o per il tramite dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e le proprie società in house PugliaSviluppo S.p.A. ed InnoVaPuglia S.p.A., per quanto di rispetta competenza, le suddette forme di collaborazione mediante attività quali a titolo

esemplificativo e non esaustivo: raccolta dei fabbisogni, facilitazione, promozione e misure di sostegno agli investimenti.

Articolo 3 – Modalità di attuazione del seguente protocollo di intesa

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito del presente protocollo di intesa saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del presente protocollo di intesa salvo quanto eventualmente disciplinato dagli specifici accordi attuativi di cui al precedente comma.

Il presente Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.

Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Protocollo di Intesa, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

Articolo 4 – Referenti del presente protocollo di intesa

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa le Parti individuano i seguenti referenti:

- per la Regione Puglia _____
- per il Politecnico di Bari _____
- per UNIBA _____
- per UNISALENTO _____
- per UNIFG _____
- per LUM _____
- per Microsoft Italia _____

Articolo 5 – Durata del protocollo di intesa

Il presente protocollo di intesa ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.

Articolo 6 – Modifiche

Le modifiche al presente protocollo di intesa potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato con il d.lgs. d.lgs. 101/2018, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Protocollo, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico della impresa

Bari,

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



VISTO il Progetto Microsoft AI LAB for Universities - Condivisione Protocollo d'intesa con la Regione e il sistema universitario pugliese,
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Protocollo d'intesa con la Regione Puglia, sistema universitario pugliese e Microsoft Italia;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di dare mandato al Rettore di individuare il docente referente del Politecnico di Bari per l'attuazione del protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 4 dello stesso Protocollo.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Procedimento disciplinare studenti <i>Non Disclosure Agreement</i> - NDA tra il Politecnico di Bari e la società DANA Graziano S.r.l. (referente Prof. Pascazio)

Il Rettore informa che il Prof. Giuseppe Pascazio, con nota *e-mail* del 29.08.2023, ha rappresentato l'opportunità per il Politecnico di Bari di sottoscrivere con la società DANA Graziano S.r.l., azienda leader nel campo dei componenti per le trasmissioni meccaniche, il *Non-Disclosure Agreement* (NDA), appreso riportato:

CONFIDENTIALITY AGREEMENT

This Confidentiality Agreement ("**Agreement**") is made by and between

1. **Dana Graziano S.r.l.**, an Italian limited liability company with a sole quota-holder, with registered office at Via Cumiana 14 – Rivoli (TO), Italy, ("**Dana**"),
and
2. **Politecnico di Bari**, via Amendola 126/B, 70126 Bari, Italy ("**Supplier**").

Dana and Supplier are hereinafter also referred individually as a "**Party**" and collectively as the "**Parties**". The Parties and their Affiliates may disclose to each other, from time to time, certain proprietary and confidential information. In consideration of the Parties disclosing such information and for the mutual promises contained herein, the Parties agree as follows:

1. Definitions

- 1.1 "**Affiliate**" means with regard to a Party any entity that is – directly or indirectly – controlled by, controlling or under common control with such Party, whereby "control" shall be established through the ownership of more than 50% of the voting securities in an entity.
- 1.2 "**Confidential Information**" means any written, electronic, oral or visual information of either Party or its Affiliates, including without limitation, information pertaining to their businesses, facilities, operations, organizations, products, technologies, customers and suppliers, engineering/design specifications and drawings, cost/pricing data, business processes, business data, and strategies, regardless of whether (i) such information is disclosed to the other Party or its Affiliates or otherwise observed or learned by the other Party or its Affiliates during the discussions and meetings, (ii) developed by the other Party or its Affiliates from information so disclosed or learned, or (iii) marked or identified as "Confidential" or "Proprietary." Confidential Information also includes the existence and terms of the Parties discussions and this Agreement and Personally Identifiable Information. Confidential Information shall not include information to the extent it
 - (a) is or becomes generally available to the public within the industry to which such information relates other than from unauthorized disclosures in violation of this Agreement,
 - (b) is – as evidenced by written records – lawfully obtained by the receiving Party or its Affiliates from a third party which had no obligation of confidentiality to the other Party with respect thereto,
 - (c) is – as evidenced by written records – independently developed by the receiving Party or its Affiliates without use of the other Party's or its Affiliates' Confidential Information,
 - (d) is approved by the other Party for disclosure, or



(e) is requested by legal or regulatory authority or otherwise required to be produced by the receiving Party or its Affiliates by law, regulation, stock exchange rules or order, provided that such Party, to the extent practicable and permitted by law, notifies the other Party promptly in writing that such production has been requested and takes reasonable steps to protect any information so produced from public disclosure. The Party obliged to disclose shall, and shall procure that its Affiliates, only disclose that part of the Confidential Information, which, in the opinion of its legal counsel, the disclosing Party or its Affiliates are required to disclose.

1.3 **"Personally Identifiable Information" or "Sensitive Personal Data"** means personally identifiable information of individuals, and any information that may be used to track, locate or identify such individuals (or which is otherwise protected by law), which is generated by or disclosed by a Party or its Affiliates in connection with the Purpose.

1.4 **"Purpose"** means entering into discussions and sharing Confidential Information with each other in connection with new projects (which could be considered as part of the Apulian initiative "Contratti di Programma") and related research topics and solutions to be rendered by Supplier and/or its Affiliates to Dana and/or its Affiliates.

2. Use and Disclosure of Confidential Information

2.1 The Parties shall, and shall procure that their respective Affiliates, use the Confidential Information of the other Party or its Affiliates solely in connection with the Purpose. Each Party shall, and shall procure that its Affiliates, protect Personally Identifiable Information and Sensitive Personal Data in a manner that (i) ensures its security, integrity and confidentiality and protects it against any unauthorized acquisition, use, or access and (ii) is consistent with applicable law and no less rigorous than that maintained by the relevant Party for its own data and information of a similar nature.

2.2 Each Party agrees that it will, and procures that its Affiliates will (a) disclose the other Party's or its Affiliates' Confidential Information only to those of its and its Affiliates' directors, officers, consultants, independent contractors, advisors, employees or agents (individually and collectively **"Representatives"**) who have a specific and reasonable need to know it for the Purpose, (b) not otherwise disclose such Confidential Information to any third party without the other Party's prior written consent and will take all commercially reasonable steps to prevent any unauthorized disclosure to third parties, (c) not produce, sell, offer for sale or otherwise exploit or make any use whatsoever of such Confidential Information (except for the Purpose of this Agreement) without the other Party's prior written consent, (d) not use such Confidential Information to reproduce, redesign, reverse engineer, or manufacture products samples or equipment of the disclosing Party, and (e) will deliver such Confidential Information and all copies thereof to the disclosing Party promptly upon the disclosing Party's written request (or, at the receiving Party's option, will certify that the Confidential Information and all copies have – to the extent reasonably technically feasible – been destroyed), except to the extent that a Party or its Affiliates are required under applicable laws, regulations or rules of professional bodies to keep copies of the Confidential Information. Any Confidential Information not returned or destroyed in accordance with Clause 2.2 shall remain subject to this Agreement. Each Party shall procure that its Representatives are aware of the fact that the Confidential Information received by them is confidential and that they do comply with the terms of this Agreement as to the confidentiality undertakings. Each

Party shall be responsible for the acts (or inaction) of any of its Affiliates and Representatives that are in violation of this Agreement.

2.3 Each Party shall, and shall procure that its Affiliates, protect the Confidential Information using at least the same standard of care, but no less than a commercially reasonable degree of care, to avoid inadvertent disclosure or unauthorized use of the other Party's or its Affiliates' Confidential Information, which it employs with respect to its own proprietary or confidential information that it does not wish to have disseminated, published or disclosed.

and permanent injunctive relief, without the necessity of posting any bond or payment into court or cross undertaking for damages.

5.4 This Agreement shall be binding upon the Parties, their successors, and permitted assigns and is not intended to benefit any other person. Neither Party shall assign this Agreement or any Confidential Information received from the other Party or its Affiliates pursuant to this Agreement without such Party's prior written consent save that a Party may assign its rights to any Affiliate, provided that such Affiliate has an obligation to retransfer any such rights before it ceases to be an Affiliate of the relevant Party.

5.5 No failure to exercise or delay in exercising any right or remedy provided under this Agreement or by law constitutes a waiver of such right or remedy or will prevent any future exercise in whole or in part thereof.

5.6 If any provision of this Agreement should be or become invalid or unenforceable, the other provisions of this Agreement shall remain in full force and effect. The invalid or unenforceable provision shall be deemed to have been replaced by a valid and fair provision which comes as close as possible to the intention of the Parties hereto at the

Verba del Senato Accademico n. 10
Seduta del 13 settembre 2023

Il Rettore rende noto che, mediante la formalizzazione del NDA, Poliba e DANA intendono disciplinare lo scambio di informazioni riservate tra le Parti a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino ai 5 anni successivi al termine delle attività di ricerca congiunte.

Il Rettore riferisce che la Società ha manifestato l'interesse a collaborare con il Politecnico di Bari nella realizzazione di uno o più progetti di ricerca, le cui attività saranno dettagliate in un successivo Contratto di Programma.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la bozza del *Non-Disclosure Agreement* tra il Politecnico di Bari e la società DANA Graziano S.r.l.;
- CONSIDERATO che è nell'interesse del Politecnico di Bari scambiare con la società DANA Graziano S.r.l., attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per l'avvio e la realizzazione di Progetti di ricerca;
- CONSIDERATA la necessità di favorire lo scambio di informazioni confidenziali tra le Parti dell'Accordo in tempi congrui;
- UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare lo schema del *Non-Disclosure Agreement* tra il Politecnico di Bari e la società DANA Graziano S.r.l.;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il Prof. Giuseppe Pascazio, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management - DMMM del Politecnico di Bari, referente per l'Accordo di riservatezza *de quo*;
- di affidare al Prof. Pascazio l'incarico di identificare il personale del Politecnico di Bari che sarà autorizzato a trasmettere e/o ricevere le informazioni confidenziali e a collaborare alle attività progettuali.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 11 OdG	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Richiesta patrocinio per il Convegno Nazionale ASSIMP Italia 2023 “ <i>Liquidiamo l’acqua - La nuova norma UNI sui sistemi liquidi e i suoi campi d’applicazione</i> ”

Il Rettore comunica che, in data 24 luglio 2023, è pervenuta una richiesta di patrocinio gratuito e di utilizzo del logo del Politecnico di Bari da parte degli organizzatori del Convegno Nazionale ASSIMP Italia 2023 “Liquidiamo l’acqua - La nuova norma UNI sui sistemi liquidi e i suoi campi d’applicazione”, che si terrà il 20 ottobre 2023 presso il Centro Congressi SAIE della Fiera del Levante.

Il Rettore informa che lo scopo dell’evento è quello di diffondere gli strumenti tecnici atti a qualificare e valorizzare il settore delle opere di impermeabilizzazione. La giornata di lavoro, durante la quale sarà presentata la nuova norma UNI di settore relativa ai sistemi liquidi per l’impermeabilizzazione, si rivolgerà a tutto il comparto dell’edilizia, compresi i lavoratori autonomi, le organizzazioni di categoria e i rappresentanti di enti pubblici e privati committenti di opere di impermeabilizzazione.

I relatori del Convegno saranno:

- Giovanni Grondona Viola (Presidente ASSIMP Italia)
- Dott.ssa Elena Lovera (Presidente Formedil Nazionale)
- Serge Gregoire (Président du Groupement APSEL de la CSFE - Chambre Syndicale Française de l’Etanchéité)
- Prof. Ing. Matteo Fiori (Politecnico di Milano)
- Marco Peruzzi (Presidente Comitato Tecnico ASSIMP Italia)
- Prof. Ing. Angelo Lucchini (Presidente della Commissione UNI/CT 033 - Prodotti, processi e sistemi per l’organismo edilizio).

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il *Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari*;

VISTA la nota indicata in premessa;

VISTO il programma del Convegno;

DELIBERA

all’unanimità, di non concedere il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per l’organizzazione del Convegno Nazionale ASSIMP Italia 2023 “Liquidiamo l’acqua - La nuova norma UNI sui sistemi liquidi e i suoi campi d’applicazione”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 12 OdG	PERSONALE	Programmazione punti organico

Il Rettore, in ordine alla programmazione in oggetto, riferisce quanto segue.

1) PIANO STRAORDINARIO D.M. 445/2022 (stato dell’arte)

Com’è noto, con D.M. n. 445 del 6/5/2022, il MUR ha assegnato alle Università, a valere sulle risorse stanziare dall’art. 1, co. 297, lett. a), L. 30 dicembre 2021, n. 234, i contributi destinati all’attivazione di piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, come di seguito evidenziato.

Piano Straordinario	Anno	Euro (milioni)
A	2022	75
	Dal 2023	300
B	Dal 2024	340
C	Dal 2025	50
D	Dal 2026	50
Totale dal 2026	Dal 2026	740

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. "Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo le modalità e i criteri indicati all'articolo 1, nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il DPCM di cui all'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e tenuto anche conto dell'esigenza di migliorare il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e non docente, con riferimento in particolare alle aree scientifico e tecnologiche (STEM), per l'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo, utilizzando la seguente tabella di corrispondenza".

Categoria	P.O.	Note
I FASCIA	1	
II FASCIA	0,7	
RTDB	0,5	+ 0,2 in esito all'eventuale transito nella II fascia
DIRIGENTE	0,65	
EP	0,4	
D	0,3	
C	0,25	
B	0,2	

Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le sopraindicate risorse sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'art. 18, L. 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, per almeno il 20%, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010¹. Secondo quanto previsto dal D.M., inoltre, le assunzioni e prese di servizio, a valere sulle predette risorse, dovranno avvenire in conformità al seguente cronoprogramma.

Piano Straordinario	Intervallo temporale di reclutamento
A	1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024
B	1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025
C	1° gennaio 2025 - 31 ottobre 2026
D	1° gennaio 2026 - 31 ottobre 2027

Per gli anni 2022 e 2023 (Lett. A - assunzioni tra il 1° ottobre 2022 e il 31 ottobre 2024), il Politecnico di Bari è risultato destinatario di un finanziamento, a regime, di euro 1.864.758,00, corrispondente a n. **16,5** punti organico.

I predetti 16,5 P.O. sono stati ripartiti tra il personale docente e il personale TAB in misura, rispettivamente, dell'80 e 20%, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/7/2022, come da tabella sottostante.

¹ 4. Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, **vincola** le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c. 3, lett. a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis (per il triennio 2020 - 2022, il rapporto è stato del 35%, a fronte del 34% del precedente triennio).

D.M. 445 del 6 maggio 2022			
Ripartizione tra personale docente e TAB - delibera C. di A. del 28 luglio 2022.			
P.O. personale TAB	P.O. personale docente (programmazione dip.)	P.O. personale docente "borsino"	Totale
3,3	10,56	2,64	16,5
	13,2		

1.A Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario

La quota di 3,3 P.O., riservata al personale TAB, è stata integralmente impegnata. Tale contingente sarà oggetto di imputazione su quota parte delle procedure concorsuali già bandite in esecuzione del complessivo piano di reclutamento del personale TAB, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2023, come di seguito esposto.

Utilizzo Punti Organico personale TAB Piano Straordinario DM 445/2022 Lett. A (3,3 P.O.)					
N.	CAT.	Area	N. POSTI	Profilo professionale	P.O.
1	D	Amministrativa-gestionale	1	Addetto alla segreteria del Rettore	0,3
2	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Esperto Statistico	0,3
3	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Tecnico per le esigenze del Settore Servizi Tecnici	0,25
4	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Ingegnere	0,3
5	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Architetto	0,3
6	C	Amministrativa	3	Contabile per 1) Settore Bilancio, Programmazione e adempimenti fiscali - 2) Dipartimento ArCod - 3) Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	0,75
7	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Referente tecnico di laboratorio per le esigenze del Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico (sede di Taranto)	0,25
8	C	Amministrativa	1	Addetto Amministrativo Didattica Centro TTEC	0,25
10	D	Amministrativa-gestionale	1	Addetto al funzionamento degli Organi Collegiali e supporto al Responsabile dei Servizi Amministrativi e al Direttore di Dipartimento per le esigenze del Dipartimento di Meccanica, Matematica, Management.	0,3
11	D	Amministrativa-gestionale	1	Esperto gestione Progetti di Ricerca, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Elettrica.	0,3
Totale			12		3,3

L'attivazione dei predetti posti si inquadra nella più ampia programmazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, perfezionatasi nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, nel corso della quale è stata, altresì, autorizzata l'attivazione di 22 procedure comparative interne, ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. progressioni verticali). Al termine di tale seduta, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che la residua disponibilità di P.O., riservata al personale tecnico amministrativo e bibliotecario, "è pari a 2,12".

In ultimo, vi è da dire che, al predetto residuo 2022 del contingente assunzionale del personale TAB, deve aggiungersi la quota di 0,10 P.O., a suo tempo impegnata per progressioni verticali, poiché utilizzata per la progressione di n. 2 unità di personale appartenente alle categorie di cui all'art. 1, comma 1 della L. n. 68/1999 (c.d. categorie protette).

Per tale categoria (al pari di quanto avviene in sede di prima assunzione), le progressioni in argomento, infatti, non comportano alcun impiego di punto organico.

La residua disponibilità di punti organico per il personale TAB è, pertanto, pari a **2,22** (2,12 + 0,10).

1.B Personale Docente

In ordine alla quota di 13,2 P.O. del piano D.M. n. 445/2022, riservata alla docenza (10,56 programmazione Dipartimenti + 2,64 programmazione strategica), giova preliminarmente rammentare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **1° dicembre 2022**, ha parzialmente deliberato la programmazione dei P.O., che risultavano complessivamente disponibili fino all'anno 2022, per una spesa complessiva di **24,75 P.O.**, comprensivi di 4,45 P.O. della programmazione strategica (c.d. borsino).

Più in particolare, la complessiva disponibilità di P.O., alla data della predetta delibera, ammontava a **30,71**, di cui 13,2 P.O. rivenienti dal Piano Straordinario D.M. n. 445/2022 (comprensivi del borsino) e 12,62 rivenienti dall'assegnazione ordinaria 2022, comprensivi del borsino e dei residui di pregresse annualità, calcolati alla data del 19 ottobre 2022, come in sintesi di seguito evidenziato.

Totale P.O. 2022 (ordinari + P.S.) programmabili Dipartimenti per docenti	Totale P.O. 2022 (ordinari + P.S.) borsino Rettore	Totale
25,82	4,89	30,71

Con la stessa delibera, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Rettore “*di individuare la ripartizione, tra i predetti posti programmati per la docenza, dei punti organico ordinari e straordinari, con invito a voler utilizzare prioritariamente i punti organico rivenienti dal Piano Straordinario di cui al DM 445 del 6/5/2022*”.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, preso atto che, “*al netto della predetta programmazione del personale docente, il numero di punti organico residui per la docenza, per l'anno 2022, ammonta, all'attualità, a **5,96** (25,82 + 4,89 - 24,75)*”.

L'avvio delle procedure concorsuali della predetta programmazione di 24,75 P.O. è stato, in quota parte, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23/12/2022 e 30-31/3/2023.

Per quanto attiene all'utilizzo della quota (**13,2 P.O.**), relativa al Piano Straordinario D.M. n. 445/2022, di seguito si riportano i reclutamenti di docenti e ricercatori, che è stato possibile attivare fino alla data della presente delibera, con indicazione dei P.O. utilizzati.

Piano Straordinario DM 445/2022															
N.	Procedura	Ruolo	Vincitore	Interno/Esterno	DIPART.	SSD	P.O.	C. di a.	P.O. solo docenti	P.O. rilevanti vincolo art. 18, c. 4 L.240/2010	A valere su borsino	Residui imputabili a nuova programmazione	Note		
1	PO.DEI.18C1.21.06	PO	Luciano Mescia	Interno	DEI	ING-INF/02 Campi elettromagnetici	0,3	01/12/2022	0,3			0			
2	PO.DICAR.18C1.21.04	PO	Francesco Defilippis	Interno	DICAR	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0,3	0/12/2022	0,3			0			
1	PO.DEI.18C1.23.02	PO	Vito Giuseppe MONOPOU	interno	DEI	ING-IND/32 - Convertitori, macchine ed azionamenti elettrici	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
2	PO.DEI.18C1.23.01	PO	Silvano VERGURA	interno	DEI	ING-IND/31 - Elettrotecnica	0,3	23/12/2022	0,3		Borsino	0,7			
3	PO.DARCOD.18C1.23.03	PO	Gabriele ROSSI	interno	DARCOD	ICAR/17 - Disegno	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
4	RUTDB.DARCOD.23.01	RUTDB	Mariella ANNESE		DARCOD	ICAR/21 - URBANISTICA	0,5	23/12/2022							
5	RUTDB.DARCOD.23.02	RUTDB	Anna CASTELLANO		DARCOD	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	0,5	23/12/2022							
6	RUTDB.DARCOD.23.03	RUTDB	Domenico PASTORE		DARCOD	ICAR/17 - Disegno	0,5	23/12/2022							
7	RUTDB.DICATECH.23.05	RUTDB	Massimo LESERRI		DICATECH	ICAR/17 - Disegno	0,5	23/12/2022							
8	RUTDB.DICATECH.23.06	RUTDB	Francesco TODARO		DICATECH	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	0,5	23/12/2022							
9	RUTDB.DICATECH.23.07	RUTDB	Felicia DI LIDDO		DICATECH	ICAR/22 - Estimo	0,5	23/12/2022							
10	PA.DICATECH Art. 18 C.4.23.01 (nella delibera del 23/12/2022 era indicata erroneamente una procedura di reclutamento per I fascia in luogo della II fascia)	PA	Mario MARINELLI	Esterno	DICATECH	ICAR/05 - Trasporti	0,7	23/12/2022	0,7	0,7					
11	PO.DICATECH.18C1.23.04	PO	Daniele Biagio LAUCELLI	interno	DICATECH	ICAR/02 - Idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
12	PO.DICATECH.18C1.23.05	PO	Claudia Vitone	interno	DICATECH	ICAR/07 - Geotecnica	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
13	PO.DICATECH.18C1.23.06	PO	Giuseppe FLORIO	interno	DICATECH	MAT/07 - Fisica matematica	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
14	RUTDB.DFIS.23.04	RUTDB	Marilena GIGLIO		DFIS	FIS/01 - Fisica sperimentale	0,65	23/12/2022			Borsino per 0,15		A valere su Dip. di Eccellenza		
15	PO.DMMM.18C1.23.07	PO	Salvatore DIGIESI	interno	DMMM	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
16	PO.DMMM.18C1.23.08	PO	IN CORSO	I candidati sono tutti docenti di II fascia già in servizio nel Poliba	DMMM	ING-IND/08 - Macchine a fluido	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
17	PO.DMMM.18C1.23.09	PO	Francesco BOTTIGUONE	interno	DMMM	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle Macchine	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
18	PO.DMMM.18C1.23.10	PO	Michele FIORENTINO	interno	DMMM	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria	0,3	23/12/2022	0,3			0,7			
19	RUTDB.DMMM.23.10 (2POSTI)	RUTDB	Antonio PICCININNI - Nicola CONTUZZI		DMMM	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1,15	23/12/2022					Antonio Piccininni su Dip. Eccellenza		
20	RUTDB.DMMM.23.11	RUTDB	Vito CACUCCIOLLO	in attesa di eventuale chiamata	DMMM	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	0,65	23/12/2022							
21	RUTDB.DMMM.23.12	RUTDB	Angelo NATALICCHIO		DMMM	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	0,5	23/12/2022							
22	RTT.DEI.23.02	RTT	Mauro DI NARDO	esterno (sottoscrive 11/9/2023)	DEI	ING-IND/32 - Convertitori, macchine ed azionamenti elettrici	0,5	23/12/2022							
23	RTT.DEI.23.04	RTT	IN CORSO (precedente procedura deserta cod. RTT.DEI.23.01)		DEI	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	0,5	23/12/2022							
24	RTT.DEI.23.03	RTT	Vito Walter ANELLI	ex Rtda	DEI	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	0,5	23/12/2022			Borsino				
25	RUTDB.DEI.23.08	RUTDB	Michele ROCCOTELLI		DEI	ING-INF/04 - Automatica	0,25	01/12/2022					Gli ulteriori 0,25 gravano sul contingente ordinario programmazione Dip.		
30	PA.DMMM Chiamata diretta art. 1, comma 9 Legge 230/2005	PA	Francesco Ciampa	Esterno	DMMM	ING-IND/04	0,7	30-31/3/2023	0,7	0,7					
29	RUTDB.DEI.23.15	RUTDB	Giuseppe COWIELLO		DEI	ING-INF/01 - Elettronica	0,5	01/12/2022							
Totale									13,2		4,4	1,4	7		
									A	B					
									Vincolo art. 18, comma 4 Legge 240/2010 (B/A)	31,81%					

Sempre in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'1/12 e 23/12/2023 (spesa complessiva 24,75 P.O.), sono state disposte le ulteriori seguenti prese di servizio:

Ulteriori assunzioni oggetto di programmazione C. di A. 1/12-23/12/2022 su contingente ordinario												
25	RUTDB.DEI.23.08	RUTDB	Michele ROCCOTELLI		DEI	ING-INF/04 - Automatica	0,25	01/12/2022				Gli ulteriori 0,25 gravano sul Piano Straordinario DM 445/2022
26	RUTDB.DEI.23.09	RUTDB	Alessandro COCUTE		DEI	MAT/08 - Analisi numerica	0,5	23/12/2022			Borsino	
27	RUTDB.DMMM.23.13	RUTDB	Gianluca ORLANDO		DMMM	MAT/05 - Analisi matematica	0,5	23/12/2022			Borsino	
28	RUTDB.DMMM.23.14	RUTDB	Michele CERIA		DMMM	MAT/03 - Geometria	0,5	23/12/2022			Borsino	

Da quanto sopra evidenziato, si rileva, da un lato, che i 13,20 P.O. del Piano Straordinario di cui al D.M. n. 445/2022 sono stati integralmente impegnati, dall'altro che, ad oggi, il rapporto *ex art. 18*, comma 4 (vincolo 20% esterni su totale professori di ruolo) della prima *tranche* del Piano Straordinario (Lett. A) è pari al 31,81% ed è, pertanto, rispettato.

Inoltre, rispetto ai punti organico accantonati nell'ambito della spesa di 24,75 P.O. di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2022, si è determinato, per effetto dell'affermazione di professori associati interni nel ruolo di ordinario e tenuto conto di una procedura concorsuale in itinere, che vede tra i candidati esclusivamente professori associati interni all'Ateneo, un residuo di n. **6,3** punti organico sulla disponibilità dei dipartimenti e **0,7** a valere sul borsino, che pertanto si aggiungono alla quota di **5,96** P.O. non oggetto di programmazione nella stessa seduta. Inoltre, l'ulteriore residuo di punti organico, generatosi a far tempo dal 20 ottobre 2022 (data ultima rilevazione a fini programmatori) alla data del 8/9/2023, a valere sul contingente ordinario del personale docente oggetto di programmazione nella seduta del 23 dicembre 2021, è pari a **2,10** P.O., quale quota Dipartimenti, e a **0,7** quale borsino.

Tali ultimi residui fanno riferimento alle seguenti procedure, che hanno visto l'affermazione di personale già in servizio presso questo Politecnico.

Programmazione Dipartimenti C. di A. del 23 dicembre 2021				
Ruolo	SSD	P.O. programmati	P.O. utilizzati in sede di assunzione	Residui
Professore Ordinario	ICAR/10 (Dicatech)	1	0,3	0,7
Professore Ordinario	ICAR/20 (Dicatech)	1	0,3	0,7
Professore Ordinario	ICAR/08 (Dicatech)	1	0,3	0,7
Totale				2,1

Programmazione Borsino C. di A. del 23 dicembre 2021				
Ruolo	SSD	P.O. programmati	P.O. utilizzati in sede di assunzione	Residui
Professore Ordinario	CHIM/07	1	0,3	0,7
Totale				0,7

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei P.O. residui delle pregresse programmazioni:

Residui pregresse programmazioni			
Tipologia residui	Quota Dipartimenti	Quota borsino	Totale residui
Residuo programmazione 1° dicembre 2022	6,3	0,7	7
Quota P.O. non ancora programmata (vedi delibera del 1° dicembre 2022)	5,96		5,96
Residuo programmazione 1° dicembre 2022	2,1	0,7	2,8
Totali	8,4	1,4	9,8

2 PIANO STRAORDINARIO D.M. n. 795/2023

Con D.M. n. 795 del 26/6/2023, il MUR ha assegnato alle Università, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, gli ulteriori contributi destinati all'attivazione di piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, con particolare riferimento alle risorse di cui alla Lett. B del D.M. n. 445/2022 (340 milioni a partire dall'anno 2024). Tali risorse dovranno essere utilizzate con assunzioni e prese di servizio comprese nel periodo tra il **1° gennaio 2024** e il **31 ottobre 2025**.

Il Politecnico di Bari è risultato destinatario di un finanziamento, a regime, di Euro 2.343.251,00, corrispondente a n. **20,5** punti organico.

L'amministrazione ha, altresì, stimato il numero di punti organico che, sempre a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 445 del 6/5/2022, potrà essere assegnato a questo Politecnico per gli anni 2025 e 2026, come evidenziati nella tabella sottostante.

Piani Straordinari art. 1, comma 297, lett. a) Legge 234/2021		
Anni	Piani straordinari	Note
2022	16,5	Assegnati
2023		
2024	20,5	Assegnati
2025	3	Stima
2026	3	Stima
Totale	43	

Il D.M. evidenzia che “*Il reclutamento del personale ... avviene con le modalità e i termini indicati dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445*”, precisando, altresì, che “*le Università possono reclutare con le risorse dei piani straordinari previsti dalla Legge e dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, sia ricercatori a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, della legge 240/2010 [n.d.r. c.d. RTT], sia i ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente alla legge 240/2010, in entrambi i casi con valore del punto organico pari a 0,5, e utilizzando ulteriori 0,2 punti organico per l’eventuale chiamata a professore di seconda fascia*”.

Ed ancora, il DM evidenzia che, nel caso di assunzioni di personale tecnico amministrativo con i piani straordinari previsti dalla Legge e dal decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, **che comportino un incremento del personale in servizio**, le Università **possono** altresì riservare una quota dei punti organico e delle relative risorse attribuite, per integrare la quota variabile dei Fondi per il salario accessorio del predetto personale, **secondo le modalità concordate con il Ministero dell’economia e delle finanze**.

Orbene, il primo vincolo, di cui occorrerà tener conto in sede di utilizzo delle risorse del Piano Straordinario in argomento, al pari di quelle assegnate lo scorso anno con D.M. n. 445/2022, per le assunzioni di professori universitari, riguarda l’obbligo di utilizzo, in via esclusiva, di procedure di cui all’articolo 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, per almeno il 20%, destinato alle chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010.

Con riguardo al rispetto dei vincoli, citati nel D.M. n. 445/2022 e ripresi dal D.M. in disamina, disciplinati dall’art. 4, co. 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, si evidenziano, di seguito, le prescrizioni contenute nel DPCM 24 giugno 2021, relativo alla programmazione del personale universitario per il triennio **2021-2023**.

Più in particolare, la programmazione del personale, per tale triennio, deve conformarsi ai seguenti indirizzi:

- a) realizzare una composizione dell’organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell’annualità successiva, vincolando le risorse necessarie. Al 31 dicembre 2022, il rapporto del Politecnico di Bari è del 42,32% (Fonte: Proper);
- b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all’art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le Università con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori con l’obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie. Nell’ambito delle ordinarie facoltà assunzionali, per il triennio 2020 - 2022, il vincolo risulta rispettato, avendo preso servizio n. 27 professori ordinari, a fronte di n. 43 Rtdb (Fonte: Proper);
- c) realizzare una composizione dell’organico di ricercatori di cui all’art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, non inferiore al 10% dei professori di I e II fascia, con l’obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

In caso di mancato rispetto, nel triennio 2021-2023, del parametro di cui alla lett. c), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

In caso di mancato rispetto, nel triennio 2021-2023, del parametro di cui all'art. 18, co. 4, L. n. 240/2010 (20% esterni su totale professori), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

Al fine di poter avviare la programmazione, per il periodo 2023-2026 (coincidente con la nuova programmazione strategica di Ateneo), del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo, l'Amministrazione ha provveduto a quantificare il numero di cessazioni degli anni 2022-2025, rispetto alle quali, considerando una quota minima di *turn over* del 100% dei cessati, è possibile stimare il numero di punti organico **ordinari**, che questo Ateneo potrà utilizzare nel periodo considerato, in aggiunta a quelli derivanti dal piano straordinario.

Tanto, fermo restando che l'effettivo impiego di punti organico, nelle more delle effettive assegnazioni da parte del MUR, potrà avvenire entro il 50% dei cessati dell'anno precedente.

Si è ipotizzato, in conformità alle pregresse programmazioni del fabbisogno di personale deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in ultimo nella seduta del 28/07/2022 per il triennio 2022-2024, di ripartire i punti organico tra personale docente e personale tecnico amministrativo e bibliotecario (dopo aver detratto i punti organico necessari all'eventuale soddisfacimento del passaggio dei ricercatori in *tenure track* al ruolo di professore di II fascia), in ragione dei cessati per ciascuna di tali categorie nell'anno precedente. Si è tenuto conto, nel calcolo dei punti organico programmabili, anche dei residui P.O. rivenienti da pregresse annualità, quantificati alla data dell'8/9/2023, rivenienti dalla conclusione di procedure concorsuali bandite ai sensi dell'art. 18, co. 1, L. n. 240/2020, che hanno visto l'affermazione di docenti interni all'Ateneo.

Analogamente alle precedenti determinazioni, dalla quota di punti organico a favore dei docenti, si prevede un accantonamento del 20% per esigenze strategiche di programmazione (c.d. borsino).

Di seguito se ne propone la tabella riepilogativa.

Proiezione Punti Organico Ordinari 2023 - 2026																			
A	B	C	D = (100% di B)	E = (100% di D)	F = D + E	G	H	I	L = F - I	M = L x G	N = L x H	O	P	Q	R = M + O + P	S = N + Q	T = M x 20%	U = M + O - P	V = P + T
Anni	DOC P.O. cessati anno preced.	TAB cessati anno preced.	DOC ipotesi assegn. P.O. 100% cessati	TAB ipotesi assegn. P.O. 100% cessati	TOTALE assegn. DOC + TAB ipotesi 100% cessati	DOC % su totale cessati	TAB % su totale cessati	Accant. transito da RTD a II fascia (tenure track)	Residuo o PO netto tenure track	Residuo P.O. al netto tenure track	Residuo P.O. al netto tenure track	Residuo P.O. anni preced. DOC alla data del 8/9/2023 progr. Dipartim.	Residuo P.O. anni preced. DOC alla data del 8/9/2023 borsino Rettore	Residuo P.O. anni preced. TAB ALLA DATA DEL 8/9/2023	Totale P.O. DOC al 8/9/2023	Totale P.O. TAB al 8/9/2023	Quota program. borsino Rettore anno corrente 20%	Totale P.O. DOC al 8/9/2023 disponibile program. Dipartimenti	Totale P.O. DOC al 8/9/2023 borsino
2023	2,10	2,70	2,10	2,70	4,80	44%	56%	1,00	3,80	1,66	2,14	14,36	1,40	2,22	17,42	4,36	1,73	14,29	3,13
2024	5,20	2,45	5,20	2,45	7,65	68%	32%	2,60	5,05	3,43	1,62				3,43	1,62	0,69	2,75	0,69
2025	2,90	2,55	2,90	2,55	5,45	53%	47%	5,00	0,45	0,24	0,21				0,24	0,21	0,05	0,19	0,05
2026	5,10	2,05	5,10	2,05	7,15	71%	29%	2,40	4,75	3,39	1,36				3,39	1,36	0,68	2,71	0,68
Tot.	15,30	9,75			25,05			11,00	14,05	8,72	5,33	14,36	1,40	2,22	24,48	7,55	3,14	19,94	4,54

Per quanto attiene al piano straordinario di cui al D.M. n. 795/2023 (20,5 P.O.), il Rettore propone, analogamente alle pregresse assegnazioni, la ripartizione tra personale docente e tecnico amministrativo in misura rispettivamente del 80 e 20%, accantonando, anche in questo caso, il 20% dei P.O. di docenti per esigenze strategiche di Ateneo (c.d. borsino), come di seguito evidenziato.

Piani Strordinari					
a	b	c	d	e = d X 20%	f = d - e
Anni	Assegnazioni	Quota 20% PTAB	Quota 80% DOC	Di cui 20% borsino	Quota programmabile per Dipartimenti DOC
2023 Residui		0	0	0	0
2024	20,5	4,1	16,4	3,28	13,12
2025 Stima	3	0,6	2,4	0,48	1,92
2026 Stima	3	0,6	2,4	0,48	1,92

Di seguito si riporta, pertanto, tabella riepilogativa del numero di punti organico programmabili per il periodo 2023-2026.

Riepilogo P.O. programmabili 2023 - 2026												
a	b	c	d = B + C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m	n - e - m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva reditus annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino compreso tenure track RTDB (col. E)	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC	Totale P.O. DOC PROGRAMMABILE DIPARTIMENTI
2023	4,36	0,00	4,36	1,00	14,29	0,00	15,29	3,13	0,00	3,13	18,42	14,29
2024	1,62	4,10	5,72	2,60	2,75	13,12	18,47	0,69	3,28	3,97	22,43	15,87
2025	0,21	0,60	0,81	5,00	0,19	1,92	7,11	0,05	0,48	0,53	7,64	2,11
2026	1,36	0,60	1,96	2,40	2,71	1,92	7,03	0,68	0,48	1,16	8,19	4,63
Tot.	7,55	5,30	12,85	11,00	19,94	16,96	47,90	4,54	4,24	8,78	56,68	36,90
Totale P.O. 2023 - 2026 comprensivi tenure track RTDB e borsino Rettore			69,53	Totale P.O. 2023 comprensivi tenure track RTDB e borsino Rettore			22,78					
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili borsino Rettore			8,78	Totale P.O. DOC 2023 programmabili borsino Rettore			3,13					
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili Dipartimenti			36,90	Totale P.O. DOC 2023 programmabili Dipartimenti			15,87					
Totale P.O. TAB 2023 - 2026 programmabili			12,85	Totale P.O. TAB 2023 programmabili			4,36					

Terminata l'illustrazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Interviene il Prof. Carbone, con alcune richieste di chiarimento, che vengono fornite dal Rettore.

Il Senatore Accademico D'Elia sottolinea la particolare capacità del Politecnico di assumere su fondi esterni. Con specifico riferimento al personale tecnico-amministrativo, Egli pone tuttavia un problema di prospettiva, nel caso di mantenimento delle attuali aliquote di suddivisione docenti/TAB, allorquando i punti organico ordinari si ridurranno e vi saranno ricercatori di tipo b o rtt di cui si porrà il problema del costo (0,2 P.O.) per il passaggio alla II fascia. Egli rammenta, infatti, come attualmente al personale TAB sia assegnato il solo 20% dei punti organico sia ordinari (peraltro solo a valle dell'accantonamento dei P.O. per il passaggio dei ricercatori a tempo determinato al ruolo di associato), sia del piano straordinario. Tale circostanza determina un inevitabile sbilanciamento tra numero di docenti, la cui crescita è favorita da una quantità significativamente più rilevante di punti organico utilizzati, e personale TAB. Il Rettore riferisce che, comunque, le "quote", così come prospettate, non si risolveranno in danno dell'una o dell'altra categoria, non sottacendo come occorra fin da subito sviluppare un ragionamento sulle azioni da intraprendere, quando i punti organico dei piani straordinari saranno stati utilizzati.

Intervengono sul punto il Prof. Moccia e il Prof. Damiani, in rapporto dialogico con il Rettore, sviluppando riflessioni in ordine alla programmazione e alle criticità evidenziate dal Senatore Accademico D'Elia.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 49/2012;

VISTA la Legge 30/12/2021, n. 234;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25/3 e 24/6/2021, 28/7, 1/12, e 23/12/2022, 4/5 e 13/6/2023;
VISTO il D.M. n. 445 del 6/5/2022;
VISTO il D.M. n. 795 del 26/6/2023;

DELIBERA

all'unanimità:

- di prendere atto della seguente programmazione 2023-2026 del personale, ordinaria e a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 795 del 26 giugno 2023:

Riepilogo P.O. programmabili 2023 - 2026												
a	b	c	d=B+C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m	n - e - m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva reditus annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino compreso tenute track RTDB (col. E)	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC	Totale P.O. DOC PROGRAMMABILI DIPARTIMENTI
2023	4,36	0,00	4,36	1,00	14,29	0,00	15,29	3,13	0,00	3,13	18,42	14,29
2024	1,62	4,10	5,72	2,60	2,75	13,12	18,47	0,69	3,28	3,97	22,43	15,87
2025	0,21	0,60	0,81	5,00	0,19	1,92	7,11	0,05	0,48	0,53	7,64	2,11
2026	1,36	0,60	1,96	2,40	2,71	1,92	7,03	0,68	0,48	1,16	8,19	4,63
Tot.	7,55	5,30	12,85	11,00	19,94	16,96	47,90	4,54	4,24	8,78	56,68	36,90
Totale P.O. 2023 - 2026 comprensivi tenute track RTDB e borsino Rettore			69,53	Totale P.O. 2023 comprensivi tenute track RTDB e borsino Rettore			22,78					
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili borsino Rettore			8,78	Totale P.O. DOC 2023 programmabili borsino Rettore			3,13					
Totale P.O. DOC 2023 - 2026 programmabili Dipartimenti			36,90	Totale P.O. DOC 2023 programmabili Dipartimenti			14,29					
Totale P.O. TAB 2023 - 2026 programmabili			12,85	Totale P.O. TAB 2023 programmabili			4,36					

- di dare atto dell'imputazione dei punti organico di cui al Piano Straordinario ex D.M. n. 445/2022, riservati al personale tecnico amministrativo e bibliotecario (3,3 p.o.), a valere sui seguenti reclutamenti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2023:

Utilizzo Punti Organico personale TAB Piano Straordinario DM 445/2022 Lett. A (3,3 P.O.)					
N.	CAT.	Area	N. POSTI	Profilo professionale	P.O.
1	D	Amministrativa-gestionale	1	Addeetto alla segreteria del Rettore	0,3
2	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Esperto Statistico	0,3
3	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Tecnico per le esigenze del Settore Servizi Tecnici	0,25
4	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Ingegnere	0,3
5	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Architetto	0,3
6	C	Amministrativa	3	Contabile per 1) Settore Bilancio, Programmazione e adempimenti fiscali - 2) Dipartimento ArCod - 3) Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	0,75
7	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Referente tecnico di laboratorio per le esigenze del Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico (sede di Taranto)	0,25
8	C	Amministrativa	1	Addeetto Amministrativo Didattica Centro TTEC	0,25
10	D	Amministrativa-gestionale	1	Addeetto al funzionamento degli Organi Collegiali e supporto al Responsabile dei Servizi Amministrativi e al Direttore di Dipartimento per le esigenze del Dipartimento di Meccanica, Matematica, Management.	0,3
11	D	Amministrativa-gestionale	1	Esperto gestione Progetti di Ricerca, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Elettrica.	0,3
Totale			12		3,3

- di dare altresì atto dell'imputazione dei p.o. di cui al Piano Straordinario ex D.M. n. 445/2022, riservati al personale docente (13,2 p.o.), a valere sui seguenti reclutamenti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute 1° dicembre 2022, 23 dicembre 2022 e 30-31 marzo 2023:

Piano Straordinario DM 445/2022								
N.	Procedura	Ruolo	Vincitore	DIPART.	SSD	P.O.	C. di a.	Note
1	PO.DEI.18c1.21.06	PO	Luciano Mesca	DEI	ING-INF/02 Campi elettromagnetici	0,3	01/12/2022	
2	PO.DICAR.18c1.21.04	PO	Francesco Defilippis	DICAR	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0,3	0/12/2022	
3	PO.DEI.18c1.23.02	PO	Vito Giuseppe MONOPOLI	DEI	NG-IND/32 - Convertitori, macchine ed azionamenti elettrici	0,3	23/12/2022	
4	PO.DEI.18c1.23.01	PO	Silvano VERGURA	DEI	ING-IND/31 - Elettrotecnica	0,3	23/12/2022	
5	PO.DARCOD.18c1.23.03	PO	Gabriele ROSSI	DARCOD	ICAR/17 - Disegno	0,3	23/12/2022	
6	RUTDB.DARCOD.23.01	RUTDb	Mariella ANNESE	DARCOD	ICAR/21 - URBANISTICA	0,5	23/12/2022	
7	RUTDB.DARCOD.23.02	RUTDb	Anna CASTELLANO	DARCOD	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	0,5	23/12/2022	
8	RUTDB.DARCOD.23.03	RUTDb	Domenico PASTORE	DARCOD	ICAR/17 - Disegno	0,5	23/12/2022	
9	RUTDB.DICATECH.23.05	RUTDb	Massimo LESERRI	DICATECH	ICAR/17 - Disegno	0,5	23/12/2022	
10	RUTDb.DICATECH.23.06	RUTDb	Francesco TODARO	DICATECH	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	0,5	23/12/2022	
11	RUTDB.DICATECH.23.07	RUTDb	Felicia DI LIDDO	DICATECH	ICAR/22 - Ertimo	0,5	23/12/2022	
12	PA.DICATECH Art. 18 c.4.23.01 (nella delibera del 23/12/2022 era indicata erroneamente una procedura di reclutamento per I fascia in luogo della II fascia)	PA	Mario MARINELLI	DICATECH	ICAR/05 - Trasporti	0,7	23/12/2022	
13	PO.DICATECH.18c1.23.04	PO	Danielle Biagio LAUCELLI	DICATECH	ICAR/02 - Idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	0,3	23/12/2022	
14	PO.DICATECH.18c1.23.05	PO	Claudia Vitone	DICATECH	ICAR/07 - Geotecnica	0,3	23/12/2022	
15	PO.DICATECH.18c1.23.06	PO	Giuseppe FLORIO	DICATECH	MAT/07 - Fisica matematica	0,3	23/12/2022	
16	RUTDB.DFIS.23.04	RUTDb	Mariena GIGLIO	DFIS	FIS/01 - Fisica sperimentale	0,65	23/12/2022	A Valere su Dip. di Eccellenza
17	PO.DMMMM.18c1.23.07	PO	Salvatore DIGIESI	DMMMM	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	0,3	23/12/2022	
18	PO.DMMMM.18c1.23.08	PO	IN CORSO	DMMMM	ING-IND/08 - Macchine a fluido	0,3	23/12/2022	
19	PO.DMMMM.18c1.23.09	PO	Francesco BOTTIGLIONE	DMMMM	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle Macchine	0,3	23/12/2022	
20	PO.DMMMM.18c1.23.10	PO	Michele FIORENTINO	DMMMM	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria	0,3	23/12/2022	
21	RUTDB.DMMMM.23.10 (2POSTI)	RUTDb	Antonio PICCININNI - Nicola CONTUZZI	DMMMM	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1,15	23/12/2022	Antonio Piccininni su Dip. Eccellenza
22	RUTDB.DMMMM.23.11	RUTDb	Vito CACUCCILO	DMMMM	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	0,65	23/12/2022	
23	RUTDB.DMMMM.23.12	RUTDb	Angelo NATALICCHIO	DMMMM	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	0,5	23/12/2022	
24	RTT.DEI.23.02	RTT	Mauro DI NARDO	DEI	ING-IND/32 - Convertitori, macchine ed azionamenti elettrici	0,5	23/12/2022	
25	RTT.DEI.23.04	RTT	IN CORSO (precedente procedura deserta cod. RTT.DEI.23.01)	DEI	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	0,5	23/12/2022	
26	RTT.DEI.23.03	RTT	Vito Walter ANELLI	DEI	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	0,5	23/12/2022	
27	RUTDB.DEI.23.08	RUTDb	Michele ROCCOTELLI	DEI	ING-INF/04 - Automatica	0,25	01/12/2022	Gli ulteriori 0,25 gravano sul contingente ordinario programmazione Dip.
28	PA.DMMMM Chiamata diretta art. 1, comma 9 Legge 230/2005	PA	Francesco Ciampa	DMMMM	ING-IND/04	0,7	30-31/3/2023	
29	RUTDB.DEI.23.15	RUTDb	Giuseppe COVIELLO	DEI	ING-INF/01 - Elettronica	0,5	01/12/2022	
		Totale				13,2		



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 13 OdG	DIDATTICA	Organizzazione Didattica 2023-2024

Il Rettore sottopone all'esame di questo Consesso il documento per l'Organizzazione della Didattica, che si ricollega a quello dello scorso anno, chiedendo se vi siano osservazioni.

La Senatrice Accademica Masi rammenta come nel 2022 la componente studentesca abbia fatto affidamento su rassicurazioni non sempre rispettate, dichiarandosi comunque disponibile a votare favorevolmente la proposta oggi in discussione, a condizione di una preventiva verifica delle bozze degli orari; Ella evidenzia di aver preso visione di quelle dei corsi comuni, accertandone la bontà e chiede, quindi, di poter discutere dell'organizzazione degli orari dei corsi "grandi" (gestionale, medicale, informatica), specialmente per il secondo anno.

Il Rettore ripercorre le difficoltà logistiche derivanti dalla ritardata disponibilità di alcune aule, che riduce il numero di slot disponibili.

Viene quindi avviata un'attività di simulazione degli orari, avendo riguardo alla numerosità e alla capienza delle aule, i cui esiti sono versati nella presente delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, delibera di confermare l'Organizzazione della Didattica 2022/2023, come approvata nella seduta del Senato Accademico del 5 agosto 2022. In particolare, rimane inalterato il rapporto

tra il numero di ore di didattica e il numero di CFU a 10 ore/CFU. Sino al 10% delle ore di didattica possono essere erogate in modalità asincrona, attraverso contenuti preregistrati.

Le lezioni si svolgeranno tra le ore 08:20 e le ore 20:00, dal lunedì al venerdì. In casi eccezionali, potranno essere erogate lezioni anche al sabato. In questo caso sarà garantita la fruibilità delle lezioni da remoto.

a) Corsi di laurea triennali e magistrali di Ingegneria (sedi di Bari e Taranto)

Le lezioni saranno erogate con intervalli temporali (*SLOT*) di 50 minuti, secondo il seguente orario:

08:20-09:10 SLOT 1

09:10-10:00 SLOT 2

10:00-10:50 SLOT 3

10:50-11:40 SLOT 4

11:40-11:50 PAUSA

11:50-12:40 SLOT 5

12:40-13:30 SLOT 6

13:30-14:30 PAUSA

14:30-15:20 SLOT 7

15:20-16:10 SLOT 8

16:10-17:00 SLOT 9

17:00-17:50 SLOT 10

17:50-18:40 SLOT 11

18:40-19:30 SLOT 12

Al fine di ottimizzare la logistica e di agevolare la presenza dei docenti e degli studenti, presso la sede di Taranto sarà possibile effettuare variazioni sull'orario di inizio delle lezioni, prevedendo l'inizio differito fino alle 09:30 e ferme restando le durate delle lezioni.

Le lezioni saranno erogate normalmente con moduli da 2 *SLOT* consecutivi per gli insegnamenti da 6 CFU, con 3 moduli erogati in ciascuna delle 12 settimane nelle quali è articolato ciascun semestre. Uno dei tre moduli potrà essere erogato con modalità interattive e flessibili tra le quali, a titolo di esempio, sono incluse le videoconferenze interattive, i lavori di gruppo, gli esercizi o altre attività assimilabili svolte dai corsisti con *feedback* del docente.

Potranno essere previsti moduli da 3 *SLOT* consecutivi per gli insegnamenti da 9 CFU o da 12 CFU, e in casi eccezionali in ragione di specifiche esigenze didattiche per gli altri insegnamenti, rispettando il limite di due *SLOT* di lezione erogati con modalità interattive e flessibili ogni 6 *SLOT*. Per gli insegnamenti del primo anno, nei limiti della disponibilità delle aule, sarà erogato un solo *SLOT* con modalità interattive e flessibili ogni 6 *SLOT*.

Nell'ipotesi che un corso di studio eroghi 30 CFU in un semestre, essendo il calendario didattico 2023-24 organizzato su 12 settimane/semestre, nell'orario settimanale saranno previsti 30 *SLOT* di lezione. Nell'ipotesi che un corso di studio eroghi 24 CFU in un semestre, nell'orario settimanale saranno previste 24 *SLOT* di lezione settimanali.

Potranno essere erogate lezioni in modalità asincrona nel limite del 10% della didattica erogata.

b) Corsi di Laurea in Disegno Industriale e Corsi di Laurea Magistrali in Architettura (a c.u.) e in *Industrial Design*

Per le lezioni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, del Corso di Laurea in Disegno Industriale e del Corso di Laurea Magistrale in *Industrial Design*, per le loro caratteristiche specifiche, è previsto lo svolgimento delle attività didattiche interamente in presenza. È comunque fatta salva, per ciascun Corso di Studio, la facoltà di prevedere, laddove sia ritenuto utile per l'efficacia dell'erogazione della didattica, che una parte delle lezioni, comunque entro il 20% del totale, venga erogata con modalità interattive e flessibili. La quota di lezioni asincrone deve rimanere entro il 10%.

I Dipartimenti, d'intesa con i Corsi di Studio e i docenti interessati, sulla base degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi e delle tipologie didattiche previste da ciascun

insegnamento, potranno eccezionalmente derogare alle precedenti indicazioni individuando insegnamenti da erogare interamente con modalità telematiche, nel rispetto, in ogni caso, del vincolo normativo che tale modalità interessi al più un decimo dei CFU delle attività formative del CdS.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 14 OdG	DOCENTI	Chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, co. 9, L. n. 230/2005

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, in data 12/09/2023, ha deliberato “... di proporre agli organi di Ateneo Senato Accademico e Consiglio d'Amministrazione la chiamata diretta del Dott. Vito Cacucciolo nel ruolo di professore di II fascia nel SSD ING-IND/13 ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.M. 22/07/2022 n. 919”, già peraltro vincitore della procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010 presso il predetto Dipartimento e nel medesimo S.S.D. ING-IND/13 “Meccanica applicata alle macchine” - settore concorsuale 09/A2 “Meccanica applicata alle macchine”.

Il Dott. Cacucciolo è vincitore del prestigioso *ERC Starting Grant 2023*, per il progetto dal titolo: “*RoboFluid*”. Il progetto – unico finanziato in tutta la Puglia nel 2023 – beneficerà di 1,5 milioni di Euro da parte dello European Research Council.

Il Rettore ricorda che l'art. 1, co. 9, L. n. 230/2005, prevede che “*Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta ... di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali... A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca, il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, ... della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito*”.

L'art. 3, co. 1, lett. a) del D.M. 22/07/2022 n. 919 ha previsto: “*Su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) “ERC Starting Grant”, “ERC Consolidator Grant”, “ERC Advanced Grant”, in qualità di “Principal Investigator” (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell'articolo 24 della legge n. 240 del 2010, o di professore di ruolo di seconda o di prima fascia*”, offrendo alle Università la facoltà di effettuare chiamate dirette dei vincitori dei programmi in parola, anche nel ruolo di I e di II fascia, tenuto conto della “*rilevanza del programma di ricerca*”.

E ancora, il D.M. n. 809 del 7/7/2023 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023*”, ha previsto, all’art. 6, comma 1, per l’anno 2023, “€ 12.000.0000, comprensivi dell’incremento di cui all’art. 1, comma 297, lett. c), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, vengono destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230. Sono escluse dal presente intervento le chiamate per “chiara fama”, riservando tale cofinanziamento ai soli Atenei che “**nel triennio 2020-2022 abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori per soggetti esterni all’ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**”.

Grazie al virtuoso, significativo ricorso a procedure di chiamate di docenti ai sensi dell’art. 18, co. 4, L. n. 240/2010 (procedure riservate a soli docenti esterni all’Ateneo), nonché a chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, co. 9, L. n. 230/2005, avvenuto nel triennio 2020-2022, il Politecnico registra, per lo stesso triennio, il rispetto del vincolo in argomento (20%), con un rapporto pari al **35%**, potendo così accedere alla possibilità del cofinanziamento del 50% del costo e del punto organico della chiamata di cui alla presente delibera.

Se ne riporta, di seguito, tabella esplicativa:

Vincolo art. 18 comma 4 Legge 240/2010 triennio 2020 - 2022. Fonte dati: Proper

Ruolo	Assunti (A)	di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti	88	11	23,40	8,30	35,00%

Ad ogni buon conto, e per meri fini prudenziali, nelle more dell’eventuale cofinanziamento ministeriale, la chiamata diretta del Dott. Cacucciolo, il cui costo in termini di punti organico è pari a 0,7, grava:

- quanto a 0,65, a valere sul contingente di 24,75 P.O. relativo alla programmazione del personale docente 2022-2024 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2022 (quota Piano Straordinario D.M. n. 445/2022);
- quanto a 0,05 P.O., a valere sulle residue disponibilità di 5,96 punti organico di cui alla medesima, predetta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, il Rettore sottopone ai presenti la proposta del Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 12/09/2023, in merito al profilo curriculare del Dott. Vito Cacucciolo, e invita il Senato Accademico a esprimere il proprio parere sull’avvio dell’*iter* di copertura di un posto di professore di II fascia nel S.S.D. ING-IND/13 “*Meccanica applicata alle macchine*”, mediante chiamata diretta del medesimo Dott. Vito Cacucciolo, allegando il suo *curriculum vitae* e la scheda di progetto.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il vigente *Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*, e in particolare l’art. 13;
- VISTA la Legge 04/11/2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D.M. 22/07/2022, n. 919;
- VISTO il D.M. 07/07/2023, n. 809;
- VISTA la delibera del 12/09/2023 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

RAVVISATA la necessità di sottoporre al MUR la proposta del sopra indicato Consiglio di Dipartimento, al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina del dott. Vito Cacucciolo, ai sensi dell'art. 1, co. 9, L. n. 230/2005;
 VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Vito Cacucciolo;
 NELLE MORE dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2023;

DELIBERA

all'unanimità:

- di esprime parere favorevole sulla chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, co. 9, L. n. 230/2005 e dell'art. 3, co. 1, lett. a), D.M. 22/07/2022 n. 919, del Dott. Vito Cacucciolo, nel ruolo di professore di II fascia, classe iniziale, con regime di impegno a tempo pieno, nel S.S.D. ING-IND/13 "Meccanica applicata alle macchine", quale studioso vincitore di Programma finanziato dallo *European Research Council (ERC), Starting Grants 2023*;
- di prendere atto che la relativa spesa, pari a 0,7 p.o., nelle more dell'eventuale assegnazione, a opera del competente Dicastero, del cofinanziamento di 0,35 p.o., gravi:
 - o quanto a 0,65 p.o., a valere sul contingente di 24,75 p.o. relativo alla programmazione del personale docente 2022-2024 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2022 (quota Piano Straordinario DM n. 445/2022);
 - o quanto a 0,05 p.o., a valere sulle residue disponibilità di 5,96 p.o. di cui alla medesima, predetta delibera del Consiglio di Amministrazione.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione ITS GREEN&BLUE: adesione del Politecnico di Bari come socio fondatore. Parere

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dell'Istituto Tecnico Economico Statale "Vitale Giordano", con sede a Bitonto, richiesta di confermare l'adesione, in qualità di socio fondatore, alla "Fondazione ITS Academy GREEN&BLUE", la cui volontà era già stata espressa all'atto della candidatura in risposta all'Avviso della Regione Puglia per la "Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuovi ITS", (A.D. Sezione Istruzione e Università n.1 del 13/01/2022 - BUR n.8 del 20.01.2022).

Il Rettore riferisce che la costituenda Fondazione, senza scopi di lucro e distribuzione degli utili, si pone l'obiettivo di far parte del Sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 nella specifica area tecnologica formativa Servizi alle imprese ed eventuali altre aree tecnologiche tra quelle individuate con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito in attuazione dell'art. 3, co. 1, Legge 15 luglio 2022, n. 99, con il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico professionali, al fine di contribuire allo sviluppo economico e competitività del sistema produttivo mediante l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Il Rettore comunica che alla Fondazione, il cui atto costitutivo è in via definizione, aderiscono attualmente, come soci fondatori, i seguenti soggetti pubblici e privati:

1. ISTITUTO VITALE GIORDANO, con sede in Bitonto
2. ABAP APS, con sede in Bari
3. ASSOCIAZIONE KRONOS, con sede in Bari
4. CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, con sede in Bari



5. D.ANTHEA, con sede in Lecce
6. DIGITAL BOX S.p.A.
7. EN.A.P. PUGLIA, con sede in Corato
8. SMILE
9. ISTITUTO GIULIO CESARE, con sede in Bari
10. INVEST & ENGINEERING SRL
11. ACMEI SUD S.p.A.
12. C&C S.p.A.
13. POLITECNICO DI BARI, con sede in Bari
14. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, con sede in Foggia.

Il Rettore rappresenta che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la Fondazione è dotata di un patrimonio iniziale pari a €150.000,00, suddiviso fra i soci fondatori sopracitati, composto da:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
- d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Tale patrimonio è ulteriormente elevato di €50.000,00 nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento a un'ulteriore area tecnologica, individuate all'art. 3, co. 5, L. 15 luglio 2022, n. 99, sino a un valore minimo congruo di almeno €250.000,00 a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.

Il Rettore comunica, infine, che gli organi statutari previsti sono:

- il Presidente, che ne è il legale rappresentante e che è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti aderenti alla Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione, costituito da un numero minimo di cinque membri, compreso il Presidente;
- l'Assemblea dei Partecipanti, composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti;
- il Comitato tecnico-scientifico, con compiti di consulenza per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa e per le altre attività realizzate dall'ITS Academy
- il Revisore dei Conti.

Si riporta, per maggior chiarezza, la nota pervenuta dall'ITES "Vitale Giordano" di Bitonto, corredata di bozza dell'Atto costitutivo e dello Statuto:



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, sn - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

al Magnifico Rettore

POLITECNICO DI BARI

politecnico.di.bari@legalmail.it; rettore@poliba.it



al Magnifico Rettore
UNIVERSITA' DI FOGGIA
protocollo@cert.unifg.it

OGGETTO: adempimenti in qualità di "socio fondatore" della costituenda Fondazione ITS GREEN&BLUE

Preg.mo Sig. Rettore,

a seguito del Vs. volontà di voler partecipare in qualità di "socio fondatore" della costituenda Fondazione Green & Blue, espressa all'atto della candidatura in risposta all'Avviso della Regione Puglia per la "*Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuovi ITS*", (A.D. Sezione Istruzione e Università n.1 del 13/01/2022 - BUR n.8 del 20.01.2022), si chiede

- di voler formalizzare e confermare la Vs. volontà ad aderire alla predetta costituenda Fondazione come "Socio Fondatore",
- di inviare la documentazione richiesta dal Notaio (cfr. elenco) per la sua costituzione,
- di inviare l'atto di nomina della persona fisica quale componente del Consiglio di Amministrazione e della persona fisica quale componente del Comitato Tecnico- Scientifico, con documenti di identità allegati, a mezzo PEC da inviare a batd220004@pec.istruzione.it entro max 10 gg. dalla ricezione della presente in considerazione dell'imminenza della sua costituzione.

A seguire, Vi saranno tempestivamente comunicati data, orario e Studio Notarile. Si allega

- elenco dei Dati e Documenti per la costituzione della Fondazione
- bozza Statuto conforme alla L.99/2022 e ss. decreti attuativi.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Prof. LOVASCIO FRANCESCO
05/09/2023 12:19:51

DATI E DOCUMENTI PER COSTITUZIONE FONDAZIONE

SOCIETA', CONSORZI E COOPERATIVE

- Carta d'Identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Atti con i quali sono stati attribuiti i poteri per la stipula dell'atto (delibera dell'organo amministrativo, delibera di assemblea dei soci, procura notarile per atto pubblico, etc.). Nel caso di delibera dell'organo amministrativo e/o dell'assemblea dei soci non iscritte presso il Registro Imprese
- competente in sede di stipula sarà necessario produrre al Notaio i libri in originale, al fine di
- procedere con l'estratto notarile (o copia conforme all'originale), che dovrà essere allegato all'atto.
- Vigente statuto sociale/patti sociali
- Visura camerale

Nel caso di società di diritto estero:

- la procura notarile e/o la delibera di conferimento poteri, rilasciata ai fini della costituzione della società, deve essere munita di Legalizzazione e/o Apostille, se previsto dalla legge. Per verificare la necessità di Legalizzazione e/o di Apostille è necessario consultare lo Studio Notarile;
- per le società costituite in un paese extracomunitario è necessario verificare la sussistenza della condizione di reciprocità ai sensi dell'articolo 16 delle "Disposizioni sulla legge in generale", contenute nel Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942. Per verificare la sussistenza della condizione di reciprocità consultare il sito: http://www.esteri.it/ita/4_29_73_306.asp

ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE DI DIRITTO PRIVATO

- Carta d'Identità e Codice fiscale del legale rappresentante
- Codice fiscale dell'Ente
- Atti con i quali sono stati attribuiti i poteri per la stipula dell'atto (delibera dell'organo amministrativo, delibera di assemblea dei soci, procura notarile per atto pubblico, etc.)¹
- Ultimo statuto vigente
- Autoattestazione, da parte del legale rappresentante, del possesso di legale autorizzazione a partecipare all'atto²

(vedi ultima pagina)

¹ Le associazioni giuridicamente non riconosciute e le persone giuridiche di diritto pubblico non sono soggette, a differenza di quelle riconosciute, ad alcuna forma pubblicitaria, pertanto non è possibile alcun accertamento da parte del notaio autenticante. Tale documentazione prodotta non andrà

quindi allegata all'atto (mediante estratto o copia conforme all'originale), ma a andrà solo contenuta all'interno della pratica del Notaio.
2 Tale autoattestazione, in forza del richiamo alla precedente nota, fa sì che il Notaio autenticante non si assuma responsabilità alcuna relativamente alla mancanza di legittimazione del soggetto partecipante all'atto, non essendo possibile alcuna forma di verifica pubblicitaria.

ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DI DIRITTO PRIVATO³

- Carta d'Identità e Codice fiscale del legale rappresentante
- Codice fiscale dell'Ente
- 1) Visura C.C.I.A.A. dell'Ente (se l'Ente ha carattere regionale) o 2) Certificato di vigenza dell'Ente
- rilasciato dal Registro Prefettizio, con indicazione del legale rappresentante (se l'Ente ha carattere nazionale).
- Atti con i quali sono stati attribuiti i poteri per la stipula dell'atto (delibera dell'organo amministrativo, delibera di assemblea dei soci, procura notarile per atto pubblico, etc.). Nel caso di delibera dell'organo amministrativo e/o dell'assemblea dei soci non iscritte presso il Registro Imprese competente in sede di stipula sarà necessario produrre al Notaio i libri in originale, al fine di procedere con l'estratto notarile (copia conforme all'originale), che dovrà essere allegato all'atto.
- Ultimo Statuto sociale vigente

³ Le associazioni acquisiscono, in forza del D.P.R. 361/2000, la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE istituito presso le Prefetture o le Regioni (se l'Ente opera nella materia di competenza regionale (art. 14 d.p.r. 76/616) e le sue finalità si esauriscono nell'ambito di una sola regione).

Per quanto riguarda le associazioni costituite prima del 2000, il riconoscimento avveniva da parte del Presidente della Repubblica (con proprio Decreto) oppure, per delega governativa, da parte dei Prefetti (ai sensi dell'ora abrogato art. 12 c.c.), con successiva pubblicazione del provvedimento di nomina sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Registro delle persone giuridiche riconosciute era tenuto presso i Tribunali competenti per territorio. In seguito al D.P.R. 361/2000 l'elenco delle persone giuridiche riconosciute è stato trasfuso, in relazione all'attività svolta dall'associazione, nei registri prefettizi o presso le C.C.I.A.A. competenti.

ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DI DIRITTO PUBBLICO⁴

- Carta d'Identità e Codice fiscale del legale rappresentante
- Codice fiscale dell'Ente
- Copia in carta libera del provvedimento di riconoscimento
- Atti con i quali sono stati attribuiti i poteri per la stipula dell'atto (delibera dell'organo amministrativo, delibera di assemblea dei soci, procura notarile per atto pubblico, etc.)
- Ultimo statuto vigente
- Autoattestazione, da parte del legale rappresentante, del possesso di legale autorizzazione a partecipare all'atto⁵

Una disciplina particolare si applica a tali tipologie di enti qui di seguito menzionati:

SCUOLE

- Carta d'Identità e Codice fiscale del legale rappresentante-dirigente scolastico⁷.
- Codice fiscale dell'Ente
- Decreto di nomina a dirigente scolastico da parte del Ministero dell'istruzione/ contratto di lavoro⁸ che lega il dirigente scolastico all'Ente.

—

⁶ Gli enti scolastici risultano essere muniti di autonomia e di personalità giuridica ai sensi dell'articolo 21 delle Legge n. 59 in data 15 marzo 1997.

⁷ I dirigenti scolastici risultano essere muniti della legale rappresentanza dell'istituto cui sono legati da regolare contratto di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 59 in data 6 marzo 1998.

UNIVERSITÀ

- Carta d'Identità e Codice fiscale del legale rappresentante.
- Codice fiscale dell'Ente
- Documentazione dalla quale poter verificare l'esistenza, in capo al legale rappresentante, dei poteri necessari/rappresentanza sociale necessari alla firma dell'atto
- Ultimo statuto vigente

COMUNI E PROVINCE

- Carta d'Identità e Codice fiscale del legale rappresentante
- Codice fiscale dell'Ente
- Documentazione dalla quale poter verificare l'esistenza, in capo al legale rappresentante, dei poteri necessari/rappresentanza sociale necessari alla firma dell'atto (es. decreto di nomina a Dirigente Comunale o direttore generale ai sensi del T.U. richiamato in nota n. 10)
- Ultimo Statuto vigente

OGGETTO: Legittimazione del comparente ad intervenire al presente atto.

Con la presente, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445, il/la



sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____, il giorno _____, dichiara di intervenire al presente atto di
costituzione di Associazione Temporanea di Scopo in nome e per conto dell'Ente _____ essendo legittimato in qualità
di _____, munito/a degli occorrenti
poteri in virtù del vigente statuto e di verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
Firmato

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno del mese di in Bari, nel mio studio alla Via.....n..... Avanti a me
dottor, Notaio in Foggia, iscritto al Collegio Notarile di, assistito dai testimoni, che mi
dichiarano essere in possesso dei requisiti di legge, signori:

-, nato a il.....,
 -, nato a il.....,
- entrambi domiciliati a alla Via.....n.....,

SONO PRESENTI QUALI FONDATORI:

- 1) XXXXXXXX XXXXX , nato a XXXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, nella qualità di
Dirigente Scolastico e Membro del Consiglio di Istituto, legale rappresentante, dell' "ISTITUTO SCOLASTICO
XXXXXXX", con sede in XXXXX, Via XXXXXXXX n. X, n. XXXXXXXX di codice fiscale, indirizzo pec: XXXXXXXXXX, al
presente atto legittimato in virtù di delibera del Consiglio di Istituto in data XXXXXXXXX;
- 2) XXXXXXXX XXXXX , nato a XXXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, nella qualità di
Presidente del Consiglio direttivo e legale rappresentante dell'ente di formazione denominato "XXXXXXX.", con
sede in XXXXX, Via XXXXXXXX n. X, n. XXXXXXXX di codice fiscale, n.XXXXXXX di partita IVA, iscritta al R.E.A. del
Registro Imprese di XXXXX al n. XXXXXXX, indirizzo pec: XXXXXXXXXX, al presente atto legittimata in virtù di delibera
del consiglio direttivo in data XXXXXXXXX;
- 3) XXXXXXXX XXXXX , nato a XXXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, nella qualità di
procuratore speciale della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI/POLITECNICO DI XXXXX", con sede in XXXXX, Via XXXXXXXX n.
X, n. XXXXXXXX di codice fiscale, n.XXXXXXX di partita IVA , indirizzo pec: XXXXXXXXXX, al presente atto legittimato
in virtù di procura speciale in data XXXXXXXX del notaio XXXXXXXX di XXXXX, repertorio n. XXXXXX, rilasciata dal
 Rettore, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "XXX";
- 4) XXXXXXXX XXXXX , nato a XXXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, nella qualità di
 amministratore unico e legale rappresentante della società "XXXXXXX", con sede in XXXXX , Via XXXXXXXX n. X, n.
XXXXXXX di codice fiscale, n.XXXXXXX di partita IVA, iscritta al R.E.A. del Registro Imprese di XXXXX al n.
XXXXXXX, indirizzo pec: XXXXXXXXXX, capitale sociale euro 0.000.000 (XXXXXX) interamente versato, al presente
atto autorizzato in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione in data XXXXXXXXX;
- 5) XXXXXXXX XXXXX , nato a XXXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, nella qualità di
Sindaco e legale rappresentante del "COMUNE DI XXXXX", con sede in XXXXX, Via XXXXXXXX n. X, n. XXXXXXXX di
codice fiscale, indirizzo pec: XXXXXXXXXX, al presente atto legittimato in virtù di Deliberazione del Consiglio
Comunale del predetto Comune n. XX in data XXXXXXXX;
- 6) *continua*

Articolo 1) I fondatori con il presente atto costituiscono una Fondazione di partecipazione denominata "GREEN & BLUE",
con sede in XXXXXXXX, Via XXXXXXXX n. X.

A seguito del riconoscimento e accreditamento la Fondazione assumerà il nome di "Fondazione ITS Academy
GREEN&BLUE".

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. La durata della Fondazione è illimitata.

Articolo 2) La Fondazione persegue le finalità meglio indicate nello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera
"", per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 3) I fondatori nominano il primo Consiglio di Amministrazione, composto da XX (xxxxxx) membri, in carica per
tre esercizi, e precisamente:

persone fisiche espresse da:

ASSOCIAZIONE KRONOS

D.ANTHEA

SMILE

ACMEI SUD SPA



INVEST & ENGINEERING SRL C & C SPA
POLITECNICO DI BARI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA ISTITUTO VITALE GIORDANO

i quali tutti, come sopra costituiti, accettano la carica dichiarando non esservi cause di decadenza o di ineleggibilità che li riguardino.

Articolo 4) I fondatori nominano il Presidente della Fondazione, in persona del comparente XXXXXXXX DIRIGENTE SCOLASTICO ISTITUTO VITALE GIORDANO, in carica per tre esercizi; il prof. XXXXXXXX accetta la carica dichiarando non esservi cause di decadenza o di ineleggibilità che lo riguardino.

Articolo 5) I fondatori nominano il primo Comitato tecnico-scientifico, composto da XX (xxxxxx) membri, in carica per tre esercizi, in persona dei comparenti XXXXXXXX, tutti sopra costituiti, i quali accettano la carica dichiarando non esservi cause di decadenza o di ineleggibilità che li riguardino.

persone fisiche espresse da:

ISTITUTO VITALE GIORDANO

ISTITUTO GIULIO CESARE

ASSOCIAZIONE KRONOS

D.ANTHEA

SMILE ABAP APS

EN.A.P PUGLIA

DIGITAL BOX SPA

POLITECNICO DI BARI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COMUNE DI MODUGNO

Articolo 6) - I fondatori nominano il primo Revisore, in carica per tre esercizi, in persona del dottor XXXXXXXX il quale accetta la carica dichiarando non esservi cause di decadenza o di ineleggibilità che lo riguardino.

Articolo 7) - Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle somme di denaro versate a titolo di dotazione da alcuni dei fondatori, con le seguenti modalità:

- da XXXXXXXXXXXX per euro 0.000 (XXXXmila) a mezzo assegno circolare non trasferibile di pari importo n. XXXXXXXX emesso in data XX XXXXXX 2023 da XXXXXXXXXXXX, filiale di XXXXXXXX, all'ordine della fondazione;
- da XXXXXXXXXXXX per euro 0.000 (XXXXmila) a mezzo assegno circolare non trasferibile di pari importo n. XXXXXXXX emesso in data XX XXXXXX 2023 da XXXXXXXXXXXX, filiale di XXXXXXXX, all'ordine della fondazione;
- da XXXXXXXXXXXX per euro 0.000 (XXXXmila) a mezzo assegno circolare non trasferibile di pari importo n. XXXXXXXX emesso in data XX XXXXXX 2023 da XXXXXXXXXXXX, filiale di XXXXXXXX, all'ordine della fondazione;
- da XXXXXXXXXXXX per euro 0.000 (XXXXmila) a mezzo assegno circolare non trasferibile di pari importo n. XXXXXXXX emesso in data XX XXXXXX 2023 da XXXXXXXXXXXX, filiale di XXXXXXXX, all'ordine della fondazione;
- da XXXXXXXXXXXX per euro 0.000 (XXXXmila) a mezzo assegno circolare non trasferibile di pari importo n. XXXXXXXX emesso in data XX XXXXXX 2023 da XXXXXXXXXXXX, filiale di XXXXXXXX, all'ordine della fondazione;

Tutti gli altri fondatori sono obbligati a garantire partecipazione attiva al funzionamento della fondazione mettendo a disposizione beni strumentali o risorse dedicate di natura professionale, finanziaria o logistica.

Articolo 8) Il nominato Presidente viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione presso gli organi competenti.

Articolo 9) Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti seguono come per legge.

I comparenti dispensano me notaio dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio, ho dato lettura, presenti i testimoni, ad eccezione di quanto allegato stante la dispensa ricevuta, ai comparenti che lo approvano.

Atto sottoscritto alle ore XXXXX e XXXXXX. Occupa pagine XXXXX fin qui di XXX fogli. Firmato:

XXXXXXXX XXXXXX

(segue sigillo)

STATUTO FONDAZIONE "GREEN & BLUE" (bozza al 04.09.2023)

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. È costituita una Fondazione denominata "GREEN & BLUE", con sede nella provincia di (BARI), con lo scopo di fare



Politecnico di Bari

parte del Sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 nella specifica area tecnologica formativa Servizi alle imprese ed eventuali altre aree tecnologiche tra quelle individuate con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99, o, nelle more dell'adozione di tale decreto, tra quelle di cui al comma 3 della legge sopracitata. Previo riconoscimento e accreditamento la Fondazione assumerà il nome di **"Fondazione ITS Academy GREEN & BLUE"**.

2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

Art. 2 Missione e scopi della Fondazione

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.
2. Costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile. In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:
 - assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
 - sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale;
 - favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
 - promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
 - sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
 - stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

La Fondazione è un'opera ovvero una realtà strutturata e gestita secondo logiche di impresa ma senza scopo di lucro, bensì con scopi di utilità sociale, verso i quali sono reindirizzati gli eventuali avanzi di gestione.

L'attività della Fondazione si caratterizza per:

- la partecipazione di soci, collaboratori, utenti, famiglie, imprese, istituzioni, in senso lato della comunità, alla costruzione e alla realizzazione del bene comune;
- la trasparenza delle relazioni interne ed esterne, delle attività di gestione e delle informazioni, per favorire la condivisione degli scopi della Fondazione;
- l'impegno allo sviluppo secondo una logica di sostenibilità, ispirandosi ai criteri propri di un'ecologia integrale, che tenga unite le dimensioni umane, sociali, economiche e ambientali;
- l'attuazione delle pari opportunità e non discriminazioni;
- l'apertura al mondo come dimensione intrinseca all'azione e come impegno a promuovere e sostenere esperienze

e collaborazioni internazionali;

- lo stile improntato alla sobrietà e alla trasparenza.

Art. 3 Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

In particolare, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di progettazione, consulenza, informazione e formazione e altre attività connesse;
- attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- formazione superiore, formazione post laurea e master, formazione continua, alta formazione e formazione d'eccellenza, formazione formatori e docenti, formazione nell'area dello svantaggio, ecc.
- organizzare percorsi successivi al secondo ciclo, di istruzione e formazione tecnica superiore, di durata annuale, biennale o triennale;
- promuovere attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, servizi di prevenzione del disagio giovanile, scolastici o parascolastici, di aiuto allo studio, di collegamento della realtà giovanile con il mondo del lavoro;
- Istruzione e formazione dei giovani fino all'età di diciotto (18) anni nell'ambito dei percorsi triennali IEFP e ogni altra attività educativa volta alla formazione dei giovani finalizzata alla crescita umana, all'accompagnamento alla vita adulta e all'inserimento al lavoro;
- nel rispetto della normativa nazionale e regionale svolgere l'intermediazione del lavoro, servizi al lavoro e di inserimento e reinserimento lavorativo in un'ottica di pro-attivazione della persona che la renda protagonista della ricerca del lavoro, accompagnandola singolarmente o all'interno di un gruppo: colloqui di accoglienza, individuali e di gruppo; orientamento al lavoro e formazione alla ricerca attiva del lavoro; bilancio delle competenze; definizione di piani di intervento personalizzati; certificazione delle competenze; servizi formativi e di riqualificazione; attivazione di tirocini extra-curricolari e di inserimento e avvio al lavoro;
- nel rispetto della normativa nazionale e regionale gestire servizi di outplacement in collaborazione con istituzioni formative e imprese pubbliche e private;
- nel rispetto della normativa nazionale e regionale erogare servizi di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione: definizione del profilo con l'azienda; ricerca del profilo; selezione dei candidati migliori; presentazione all'azienda dei candidati; definizione della modalità d'inserimento lavorativo; formazione di competenze specifiche; attivazione di stage e tirocini formativi; attivazione di tutoraggio all'inserimento lavorativo; consulenza sugli incentivi occupazionali regionali e ministeriali; supporto tecnico e assistenza all'azienda e partnership con studi professionali per il collocamento mirato;
- offrire servizi di consulenza e di formazione rivolti alle aziende che vadano dall'analisi dei fabbisogni alla gestione del processo formativo, all'ottenimento di agevolazioni/finanziamenti e contributi anche in collaborazione con istituzioni formative pubbliche e private;
- gestire servizi di formazione rivolti a persone occupate, inoccupate e disoccupate;



- effettuare attività di accompagnamento alla autoimprenditorialità, attraverso attività di informazione, orientamento e formazione, assistenza nella stesura di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo, mentoring e affiancamento nella fase di start-up;
- offrire consulenze e supporti tecnici a persone, istituzioni e imprese pubbliche e private per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'incontro del mondo dell'educazione e del mondo del lavoro, per aumentare l'occupabilità e le opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo;
- promuovere attività di ricerca e monitoraggio, anche su affidamento di istituzioni e imprese pubbliche e private;
- iscriversi all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche nella sezione denominata "Enti, istituzioni e organismi privati di ricerca", istituita, ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dal Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 564 del 28 aprile 2021;
- promuovere in ogni modo la cultura del lavoro nel rispetto della centralità della persona, attraverso il sostegno e la realizzazione di iniziative educative, formative e culturali, anche in collaborazione con istituzioni e imprese pubbliche e private;
- organizzare e gestire progetti nell'ambito del servizio civile;
- sviluppare le attività sopra elencate a titolo esemplificativo anche promuovendo o partecipando a progetti e partnership internazionali;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Inoltre, la Fondazione potrà:

- A. mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;
- B. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;
- C. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche iscrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; ricevere e prestare garanzie reali e personali nelle diverse forme, ma non nei confronti del pubblico in genere;
- D. stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti aventi scopi affini o strumentali ai propri;
- E. partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- F. promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti ed il pubblico;
- G. stipulare accordi con altri Enti senza fini di lucro aventi scopi affini o strumentali ai propri al fine di sostenerne le finalità, anche attraverso l'erogazione di liberalità;
- H. sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ivi inclusa la raccolta fondi e/o contributi, nei limiti di legge.

La Fondazione potrà avvalersi del supporto di professionisti, Enti (Società, Istituti di ricerca, ecc.), Organismi, anche mediante appositi accordi e convenzioni.

La Fondazione può avvalersi di personale dipendente nei modi previsti dalla legge.

Art. 4 Patrimonio

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio pari a 150.000 euro (centocinquantamila).
 2. Il patrimonio della Fondazione è composto:
 - a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
 - b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;
 - c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
 - d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.
- Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'articolo 3 del presente statuto.

Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99, a più di un'area tecnologica tra quelle individuate con il decreto di cui all'articolo 3, comma 1, o, nelle more dell'adozione di tale decreto, tra quelle di cui al comma 3 della legge sopracitata, il patrimonio è ulteriormente elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento, sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.

Art. 5 Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da:
 - a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
 - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
 - c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Art. 6 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed entro il 30 giugno successivo, il conto consuntivo di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
2. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione degli obiettivi e programmi approvati. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
3. Il Consiglio di amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.
4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge

Art. 7 Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

Fondatori

Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- 1. ISTITUTO VITALE GIORDANO, con sede in Bitonto**
- 2. ABAP APS, con sede in Bari**
- 3. ASSOCIAZIONE KRONOS, con sede in Bari**
- 4. CITTA' METROPOLITANA DI BARI, con sede in Bari**
- 5. D.ANTHEA, con sede in Lecce**
- 6. DIGITAL BOX SPA**
- 7. EN.A.P PUGLIA, con sede in Corato**
- 8. SMILE con sede in ...**
- 9. ISTITUTO GIULIO CESARE, con sede in Bari**
- 10. INVEST & ENGINEERING SRL, con sede in**
- 11. ACMEI SUD SPA , con sede in**
- 12. C & C SPA, con sede in**
- 13. POLITECNICO DI BARI, con sede in Bari**
- 14. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA, con sede in Foggia**
- 15. ...**

I soggetti Fondatori, che partecipano alla costituzione della Fondazione, possiedono una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di

dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto.

Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse strutturali e strumentali.

- Partecipanti

Alla Fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.

Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

- Rete di partenariato

La Fondazione è sostenuta altresì dalla Rete di partenariato, a cui aderiscono gli organismi qualificati come "partner" che hanno espresso tale volontà all'atto della candidatura in risposta all'Avviso della Regione Puglia per la "Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuovi ITS", (A.D. Sezione Istruzione e Università n.1 del 13/01/2022 - BUR n.8 del 20.01.2022), ovvero potranno essere ammessi come partner (Rete di partenariato) anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato significativo per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.

Art. 8 Esclusione e recesso

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:
 - a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
 - b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
 - c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
 - d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - e) apertura di procedure di liquidazione;
 - f) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione.
3. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.

Art. 9 Organi della Fondazione

1. Gli organi della Fondazione sono:
 - il Presidente
 - il Consiglio di amministrazione
 - l'Assemblea dei Partecipanti
 - il Comitato tecnico-scientifico
 - il Revisore dei conti

Art. 10 Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione. Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.
2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.
3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei

suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

4. Il Presidente Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 11 Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri, incluso il Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti.
3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
 - a) nomina al suo interno il Presidente della Fondazione su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi;
 - b) nomina i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
 - c) predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;
 - d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Fondatori e Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti;
 - e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;
 - f) approva lo schema di regolamento della Fondazione;
 - g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
 - h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti.
4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.
5. Qualora venissero a mancare uno o più membri della Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.
6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti.
7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.
8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti.
9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio- conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.
10. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.
11. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore, se nominato.
12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e), e g).

Art. 12 Assemblea dei Partecipanti

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti.
2. Nell'assemblea di partecipazione:
 - ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;
 - ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori. Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai

singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori.

Sono esclusi dall'Assemblea dei Partecipanti e, quindi, dal diritto di voto gli organismi facenti parte la Rete di Partenariato.

3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
 - a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
 - b) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Fondatori e Partecipanti;
 - c) approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - d) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
 - e) può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
 - f) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - g) nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto;
 - h) delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;
 - i) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.
4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei quorum costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto e in seconda convocazione e successive qualunque sia il numero degli intervenuti.
5. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti.
6. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
7. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.
8. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video- conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 13 Comitato tecnico-scientifico

1. Il Comitato tecnico-scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS Academy secondo la normativa vigente in materia.
2. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di amministrazione tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
3. Il dirigente scolastico dell'istituto socio fondatore della Fondazione fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto.
4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.
5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per audio-conferenza o video- conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 14 Revisore dei conti

1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.
2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea di Partecipazione che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.

Art. 15 Controllo sull'amministrazione della Fondazione

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.
2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.
3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.
4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.
5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile.

Art. 16 Scioglimento della Fondazione

1. I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione, sono devoluti...(inserire disposizioni sulla devoluzione dei beni e ove non disposte provvede l'autorità governativa ai sensi dell'articolo 31 del Codice Civile).
2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.
3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.
4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori.

Art. 17 Strumenti deflattivi del contenzioso

1. Per le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

Art. 18 Clausola arbitrale

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre 11 arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.
2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 19 Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

1. La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni

statutarie.

Art. 20 Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le altre norme vigenti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione alla “*Fondazione ITS Academy GREEN&BLUE*”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito all'adesione del Politecnico di Bari, in qualità di socio fondatore, alla “*Fondazione ITS Academy GREEN&BLUE*”.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Adesione Poliba al Consorzio ePIXfab: parere

Il Rettore informa che è pervenuta, per il tramite della Prof.ssa Caterina Ciminelli, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI di questo Ateneo, la proposta di adesione al Consorzio Internazionale “ePIXfab”, Alleanza *no-profit* costituitasi nel 2006.

Il Rettore riferisce che il Consorzio, al quale aderiscono organizzazioni accademiche e industriali, persegue la missione di promuovere la scienza, la tecnologia e le applicazioni della fotonica in silicio in Europa e nel mondo.

Si riporta, di seguito, il Memorandum of Understanding (MoU) costitutivo del Consorzio:



ePIXfab: the European Silicon Photonics Alliance
(<http://epixfab.eu>)

**Memorandum of Understanding
(update of 22 May 2020 to be approved by the Steering Board)**

Preamble: history of ePIXfab

ePIXfab was founded in 2006 as a framework of collaboration between imec and CEA-LETI to organize Multi-Project-Wafer (MPW) runs for silicon photonics. The activities of ePIXfab were supported by a series of EU-funded projects and Support Actions: the Network of Excellence ePIXnet (till 2008), the Support Action Photonfab (2008-2011) and the Support Action ESSentIAL (2012-2015). During the latter project the activities were broadened to a wider series of services that support the supply chain for silicon photonics, including variants of the silicon photonics technology and packaging services for silicon photonics. To this end the ePIXfab partnership was extended with IHP, VTT, TNO and Tyndall Institute. Throughout the period 2006-2015 ePIXfab has been coordinated by the team of prof. Roel Baets at Ghent University (acting as an associated lab of imec).

Apart from the actual technological services (MPW and packaging) ePIXfab has devoted substantial efforts over the years to advocate the potential of silicon photonics technology towards the global scientific and



industrial community. To this end ePIXfab had a presence in international conferences and exhibits and acted - de facto - as the primary alliance representing Europe's key institutes in the field of silicon photonics technology. Furthermore ePIXfab has been very active to organize several courses every year to educate users of the MPW-services in the design workflow for silicon PICs.

In 2011 it was decided to start collaboration with EURO PRACTICE IC Service – the European organization with a long track record in offering low-cost ASIC prototyping and ASIC small volume production - with a view to gradually transfer the MPW-operation for silicon photonics from ePIXfab to EURO PRACTICE. Gradually EURO PRACTICE has taken over the whole MPW-operation of ePIXfab for IMEC, CEA-LETI and IHP runs. This transfer has been completed by the end of the ESSENTIAL project. A press release about the achievements of the ESSENTIAL project and the transfer of MPW-services to EURO PRACTICE IC Service was made in July 2015 (http://www2.imec.be/be_en/press/imec-news/epixfab-essential-fp7.html).

Overall ePIXfab has been very successful, with over 50 MPW runs and many hundreds of people attending training events and public workshops. ePIXfab has managed to attract a number of industry customers, some of which have engaged in larger contracts with one of the partners. ePIXfab was instrumental for acquiring funding for further activities such as ACTPHAST, the packaging technology services at Tyndall Institute (which would lead to the photonic packaging pilot line PIXAPP) and so forth.

Rationale and mission of ePIXfab

With the transfer of the MPW services to EURO PRACTICE in 2015, the original mission of ePIXfab has been completed. However EURO PRACTICE will not take over ePIXfab's role of being an alliance of institutes working in the field of silicon photonics, which is still essential because of the following reasons:

- The rapid growth and evolution of silicon photonics needs continuous advocacy, education etc.
- Silicon photonics is a key enabling technology for innovation in diverse markets, hence driver for economic activity and employment, not only in large companies but also in SMEs
- In spite of competitive interest between members, there are also strategic common interests. Hence the need for a forum or platform for the members to discuss and take action with respect to these common interests

Therefore ePIXfab continues its activities with the following **mission**:

ePIXfab is a not-for-profit open alliance of academic and industrial organizations with a mission to promote silicon photonics science, technology and applications.

ePIXfab promotes silicon photonics through advocacy of the latest developments in this field, by representing the silicon photonics community as a whole, through workforce development for industry and academia, by providing non-commercial consultancy, and by roadmapping the silicon photonics technological trends and evolutions.

ePIXfab originated in Europe in 2006 and is committed to support European organizations in their ambition to strengthen the global silicon photonics supply chain and to liaise to overseas organizations.

The activities of ePIXfab include (non-exhaustive list):

- Promote and disseminate the advancement of the field of silicon photonics at large and promote the activities of the European and overseas organizations, on the basis of publicly available information (or information approved for public release). This will be achieved by implementing and maintaining digital content on the ePIXfab website.
- Represent the European and overseas members as a whole (without representing individual organizations).
- Organize training activities with respect to silicon photonics design, technology and applications. These activities include summer schools, hands-on design courses, short courses, webinars, symposiums, student internships and industrial residence program.
- Prospect opportunities for funding for activities that support the mission of ePIXfab.
- Make roadmaps for silicon photonics and its future evolution.
- Advisory activities towards end-users, in so far that they do not compete with the commercial services of the members. Typically this will imply that the activities are limited to explaining public expert knowledge in the field of silicon photonics and connecting the end-user to ePIXfab members in a neutral way.

ePIXfab members

Any organization (institutions, public bodies, universities, companies...). that contributes to the mission of ePIXfab is welcome to apply for membership.

This includes:

- organizations providing or utilizing manufacturing services (or associated services such as design, test, packaging),
- organizations involved in R&D in silicon photonics,
- organizations providing or utilizing education and training services in silicon photonics, in connection to the European silicon photonics ecosystem.

ePIXfab is an open alliance in which any organization with a commitment to the mission of ePIXfab is welcome. ePIXfab respects neutrality with respect to the ambitions of the member organizations and never expresses a judgement about the capabilities of its members. ePIXfab will collaborate closely with other alliances or consortia such as EPIC (European Photonics Industry Consortium) and JePPIX etc.

Organization model of ePIXfab – basic principles

ePIXfab is an alliance of organizations (institutions, public bodies, universities, companies...). These organizations form the membership of ePIXfab.

ePIXfab is a lean organization. It is not a legal entity. It does not engage in research activities nor in commercial activities. It can engage in funded projects through its member organizations.

ePIXfab is governed by a Steering Board, comprising persons belonging to European member organizations. The Steering Board can be extended with persons belonging to overseas members organizations with an advisory role.

The Steering Board is the main decision-making body of ePIXfab. Decisions are preferably taken by unanimous voice or at least by 2/3 majority.

ePIXfab is coordinated by one of the member organizations. The tasks of the coordinator include amongst others:

- Act as internal and external communication channel.
- Coordinate specific ePIXfab-activities: training events, promotion/representation at the international level and roadmapping activities.
- Prospect funding opportunities and take a leading role in preparing proposals with focus on activities in line with the mission of ePIXfab.
- Maintain the ePIXfab website.
- Organize at least four Steering Board meetings per year (physical meeting or conference call).

The coordinator needs to be prepared to make a substantially larger in-kind contribution to the mission of ePIXfab. Any European member organization can volunteer to be coordinator. The selection is made by the Steering Board and can be revisited or confirmed on an annual basis.

During the Steering Board meeting of 22nd of January 2016 Ghent University was selected as the coordinating organization of ePIXfab with Prof. Roel Baets and Dr. Abdul Rahim as the contact persons.

Membership fee

During the Steering Board meeting of 03.10.2019, it was decided to move from free-of-charge membership to paying membership so as to ensure the sustainability of the ePIXfab organization, in the absence of public funding.

The fee for ePIXfab membership depends on the size and type of your organization.

- University = 500 Euro/year
- Not-for-profit institute: 1000 Euro/year
- Micro-sized company: 1000 Euro/year
- Small-sized company: 1500 Euro/year
- Medium-sized company: 2000 Euro/year
- Any other: 3000 Euro/year

The size of a company is defined as follows:

- micro: with less than 10 persons employed;
- small: with 10-49 persons employed;

- medium-sized: with 50-249 persons employed

The membership fees are effective as of 2020, but existing members are exempted from paying the membership fee for the year 2020.

Membership benefits

The benefits for the member organizations include:

- First-time member: free participation voucher for one person for one ePIXfab-organized event
- Reduced participation fee for all employees in all ePIXfab-organized events
- Online access at reduced member rate to streamed content of ePIXfab-organized events
- Free access (password-protected) to resources on the ePIXfab website (training material, services, ...)
- Visibility of members on ePIXfab website, promotional material, presentations
- Be part of ePIXfab services such as industrial residence program, student internship program and off-the-shelf chip program
- Possibility to sponsor events, and in this case, be allowed to present at the event, have roll-up, etc.

Il Rettore rende noto che, come disciplinato da tale MoU, a fronte del versamento da parte del Politecnico di Bari di una quota di importo pari a €500,00/anno, il Consorzio offre all'Ateneo numerosi servizi, tra i quali: la fruizione di programmi di formazione e sviluppo professionale, la collaborazione con imprese *partner* di ePIXfab per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo congiunti, la partecipazione ad eventi, conferenze, incontri periodici ecc.

In ultimo, il Rettore rappresenta che le quote annuali per la partecipazione al Consorzio graveranno su fondi di progetto che saranno successivamente indicati dalla Prof.ssa Ciminelli.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA il *Memorandum of Understanding* del Consorzio ePIXfab;

ACQUISITA la disponibilità della prof.ssa Ciminelli a far gravare le quote di partecipazione al Consorzio ePIXfab, di importo pari a €500,00/anno, su propri fondi di progetto;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito all'adesione del Politecnico di Bari al Consorzio ePIXfab.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 10 del 13 settembre 2023
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo attuativo tra la Società ASSINTER Italia e il Politecnico di Bari finalizzato alla collaborazione nell'ambito di ASSINTER Academy – ediz. 2023 (referente Prof. Di Noia)

Il Rettore rammenta che in data 15.07.2022 il Politecnico di Bari ha provveduto alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con l' "Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica nelle Regioni", denominata ASSINTER Italia, che riunisce le aziende di Regioni e Province Autonome che operano nel settore dell'informatica per la Pubblica Amministrazione secondo il modello c.d. *in house providing*.

Il Rettore comunica che il Prof. Tommaso Di Noia, nell'ambito del citato Accordo Quadro, ha proposto la sottoscrizione di un Accordo attuativo avente a oggetto la definizione delle modalità di collaborazione fra le Parti nell'ambito di ASSINTER Academy, edizione 2023, attività di formazione organizzata dall'Associazione sul Management pubblico e la gestione dell'innovazione ICT

supportata a livello pre-competitivo dalle maggiori imprese del settore IT e con il coinvolgimento delle associazioni di categoria del settore.

Il Rettore informa, nello specifico, che il Politecnico di Bari si impegna, mediante il coinvolgimento dei docenti Prof. Tommaso Di Noia, Prof. Vincenzo Luigi Spagnolo e Prof. Sergio Mario Camporeale, quali componenti del Comitato scientifico di cui all'Accordo Quadro, a supportare ASSINTER nella programmazione delle attività formative.

La Società, cui compete la direzione dell'Academy, si impegna, dall'altro lato, a individuare il personale docente e gli assegnisti di ricerca afferenti al Politecnico di Bari cui conferire formale incarico di collaborazione in relazione alle attività formative da prestare.

Si riporta di seguito l'Accordo come pervenuto:

ACCORDO ATTUATIVO

TRA

La Società ASSINTER ITALIA, Codice Fiscale 97513170585, Partita Iva 11614881008, con sede legale in Roma, via Piemonte n. 39, rappresentata dal dott. Diego Antonini, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, nato a Trieste il 14/04/1962, nel seguito la "Società"

E

Il POLITECNICO DI BARI, Codice Fiscale 93051590722, Partita Iva 04301530723, con sede in Bari, via G. Amendola n. 126/B, nella persona del Legale Rappresentante prof. ing. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972, domiciliato per la carica presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato "Politecnico"

PREMESSO CHE

La società ASSINTER Italia e il Politecnico di Bari in data 15/07/2022 hanno sottoscritto una Convenzione Quadro finalizzata a:

- mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nonché di attività di didattica e formazione rivolte al personale delle società in house ed eventualmente ai loro soci e partner precompetitivi;
- attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative a: sicurezza informatica, applicazioni in ambito sanità digitale e welfare di particolare interesse nazionale e specifico per il territorio delle città di Bari e della Puglia in ottica one health;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 4 della citata Convenzione stabilisce che le forme di collaborazione fra le Parti sono da attivarsi tramite specifici accordi attuativi;

con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione fra le Parti nell'ambito di Assinter Academy, edizione 2023, attività di formazione organizzata dalla Società sul Management pubblico e la gestione dell'innovazione ICT supportata a livello pre-competitivo dalle maggiori imprese del settore IT e con il coinvolgimento delle associazioni di categoria del settore.

Articolo 2 - Impegno delle Parti

Assinter si impegna a:

- dirigere, organizzare e gestire l'Assinter Academy;
- individuare il personale docente e ricercatore e gli assegnisti di ricerca afferenti al Politecnico di Bari cui conferire formale incarico di collaborazione in relazione alle attività formative da prestare;
- procedere alla liquidazione dei compensi, pari ad € 150,00 ad ora, oltre IVA se dovuta, in relazione alle attività formative svolte, in favore del personale di cui sopra;

Il Politecnico di Bari si impegna a:

- supportare Assinter nella programmazione delle attività formative previste nell'ambito di Assinter Academy;
- assicurare la partecipazione del prof. Tommaso Di Noia, Responsabile scientifico della Convenzione Quadro richiamata in premessa, e dei proff. Vincenzo Luigi Spagnolo e Sergio Mario Camporeale, componenti del Comitato scientifico, nella pianificazione delle attività dell'Assinter Academy;



Politecnico di Bari

- agevolare la collaborazione del personale del Politecnico di Bari nelle attività di formazione oggetto del presente Accordo.

Articolo 3 - Responsabile dell'Accordo Attuativo

Assinter designa quale proprio responsabile/referente per l'attuazione del presente Accordo l'ing. Maria Immacolata Cammarota.

Il Politecnico designa quale proprio responsabile/referente per l'attuazione del presente Accordo il prof. Tommaso Di Noia.

L'eventuale sostituzione del responsabile/referente di ciascuna di Assinter e del Politecnico dovrà essere comunicata all'altra parte per iscritto.

Articolo 4 - Tempi e modalità di esecuzione dell'Accordo Attuativo

Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e terminerà in data 31.3.2024, salvo eventuale proroga da concordarsi tra le Parti.

Le attività formative si svolgeranno sulla base del seguente programma didattico Academy 2023-2024 disponibile anche sul sito web di Assinter.

Articolo 4 - Proprietà e diffusione dei risultati

Ferma restando la proprietà intellettuale sul materiale didattico in capo al Politecnico di Bari; Assinter si riserva il diritto di utilizzare e riprodurre il suddetto materiale didattico, anche successivamente alla scadenza del presente Accordo, per soli scopi didattici interni; al Politecnico rimane la facoltà di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati scientifici delle attività formative.

Articolo 5 - Utilizzo del nome e/o del logo del Politecnico

È vietato alla Società l'utilizzo diretto del nome e/o del logo del Politecnico per scopi pubblicitari; tale eventuale utilizzazione dovrà essere definita mediante uno specifico accordo scritto.

Articolo 6 - Recesso unilaterale dal contratto

Assinter e Politecnico possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno un mese.

Le Parti concordano che, in caso di recesso da parte di Assinter, la società si impegna a liquidare i compensi dovuti al personale afferente al Politecnico di Bari con riferimento alle attività formative già prestate alla data del recesso.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

Il Politecnico e la Società, in qualità di autonomi titolari del trattamento, provvedono, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione di tutti gli oneri connessi al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Assinter si impegna a trattare i dati personali provenienti dal Politecnico unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Accordo.

Il Politecnico e la società si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto del presente Accordo.

Articolo 8 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla esecuzione del presente Accordo sarà competente il foro di Bari.

Articolo 9 - Registrazione e spese

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del DPR n. 131/86.

Le spese inerenti al Accordo sono a carico di Società.

POLITECNICO DI BARI
IL RETTORE

ASSINTER ITALIA
IL PRESIDENTE



prof. Francesco Cupertino

data

dott. Diego Antonini

data

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Damiani, prescindendo dalla bontà dell'accordo in discussione, raccomanda di definire meglio le formule con cui le convenzioni – comunque denominate – debbano giungere in Senato: se, cioè, con pareri obbligatori o semplicemente raccomandati dai Dipartimenti di riferimento. Il Prof. Carbone concorda.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO la proposta di Accordo attuativo tra la Società ASSINTER Italia e il Politecnico di Bari finalizzato alla collaborazione nell'ambito di ASSINTER Academy - edizione 2023;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'Accordo attuativo tra la Società ASSINTER Italia e il Politecnico di Bari finalizzato alla collaborazione nell'ambito di ASSINTER Academy - edizione 2023;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo attuativo e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di confermare quale responsabile/referente per l'attuazione dell'Accordo, di cui all'art. 2, il Prof. Tommaso Di Noia.



Non essendoci altro da discutere, alle ore 12:40 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino